

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 1**

SINDACO: Buonasera a tutti. Faccio una precisazione; l'ho già fatta altre volte ma ve la rifaccio, perché è arrivata una mail da parte delle persone che sbobinano e che non riescono a capire chi interviene perché qualche volta uno parla sull'altro e non dice il nome e ovviamente la persona che sbobina non conosce le voci e quindi molte volte purtroppo non riesce, e questo cosa vuol dire? Che obbliga un impiegato comunale a riascoltare e scrivere, questo si chiama Gatti o si chiama Forlani o si chiama Moleri eccetera. Quindi vi prego, proprio con molta cautela, di dire il nome e quando uno vuole parlare per favore alzi la mano, quando l'altro finisce e quindi si prende la parola in questo modo; perché ripeto sovrapponendo le voci è praticamente impossibile capire come vanno gli interventi, e poi se avete ascoltato anche voi l'audio diventa davvero difficile; quindi cerchiamo di rispettare questa piccola regola. Allora, chiedo al Segretario gentilmente di fare l'appello.

SEGRETARIO: Forlani Giovanni Battista, Cagna Pierino presente, Casati Antonella presente, Pagani Giovanna presente, Picco Angelo assente, Caproni Antonio presente, Vescovi Giacomo presente, Sbardellati Emanuela presente, Gatti Alessandro presente, Gatti Francesco presente, Chitò Gloria presente, Moleri Giovanna assente, Mantegari Dario presente. 11 presenti e due assenti.

SINDACO: La Moleri ha mandato una mail dicendo che aveva impegni, non so se questo giustifica l'assenza e Picco, come sapete, è appena uscito dall'ospedale, quindi non se la sentiva di essere presente questa sera.

Allora, come sempre al primo punto abbiamo l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente, in questo caso 29-02-2016. Allora chi è d'accordo sui verbali? Unanimità. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 2**

SINDACO: Allora, qui dall'ordine del giorno, come vedete, abbiamo la rendicontazione di gestione anno 2015 e più avanti abbiamo il bilancio di previsione 2016. Siccome abbiamo predisposto una presentazione che raggruppa tutti e due gli interventi, io direi di fare in questo modo: facciamo prima la presentazione di queste slide che riguardano sia il rendiconto sia il bilancio di previsione, e poi seguiamo invece l'ordine del giorno, così almeno diciamo le cose più importanti, più significative; quindi, portate un attimo di pazienza, e poi invece andremo ad approvare tutti i punti, compreso quello che riguarderà parecchie approvazioni, che sono appunto gli emendamenti chiesti per quanto riguarda il regolamento generale delle entrate. Quindi io direi di fare così, se siete d'accordo. Perché o anticipiamo gli emendamenti, però il Segretario consigliava di usare questo sistema. Quindi io vi prego, tra l'altro se volete appuntarvi eventualmente qualche domanda, se l'avete già fatto, in modo tale che dopo l'esposizione diventa più facile, per non star lì a leggere tutte le voci di bilancio. Io faccio questa presentazione semplicemente per far capire anche a chi non conosce il bilancio come è composto, come va letto, in particolare ai Consiglieri, in modo tale che quando vedono i numeri sanno anche se parliamo di missioni, se parliamo di capitoli eccetera.

Il rendiconto di quest'anno che mette a confronto appunto i dati che abbiamo previsto e invece il consuntivo dell'anno che alla fine porta ovviamente a un avanzo, un pareggio o un disavanzo. Le differenze le vediamo subito dopo. Questo qui del 2015 è l'ultimo anno che fa riferimento al testo unico degli enti locali come rendiconto, perché dal 2016 viene cambiata l'impostazione come vedrete. Ha fatto un lavoro enorme la Dottoressa Remondini che è qui vicino a me e che conoscete e che ringrazio, perché se c'è bisogno di qualche chiarimento ci aiuterà e che ha fatto questo lavoro di sdoppiamento.

Allora, il primo dato è questo: purtroppo abbiamo dovuto fare un intervento per poter chiudere in pareggio il 2015; quindi il 2015 avrebbe chiuso con meno 70.000 € di disavanzo. Siccome siamo riusciti, attraverso delle modifiche con l'Ingegnere che segue il CPI della scuola elementare, perché siamo sotto i 300 alunni abbiamo potuto evitare di mettere la seconda scala di uscita di sicurezza, siamo riusciti a dimezzare le aule sopra i 25 alunni, perché ne abbiamo solo 2, ne faremo 6 su 11 per intenderci; abbiamo ridotto questi costi, per la verità, inizialmente era già previsto però si pensava di usarli per completare e mettere in sicurezza la scuola media; purtroppo non avremo questa disponibilità perché abbiamo dovuto utilizzarli per la copertura del disavanzo che era previsto nel 2015. Per la verità voi qui vedete che c'è un avanzo di 174.000 € però è un avanzo non reale perché di questi 174, 81 abbiamo dovuto metterli obbligatoriamente come fondo svalutazione crediti, 82 sono quelli vincolati alle barriere architettoniche che rilevano alcuni degli anni precedenti più quello di quest'anno per legge, e 10.000 € sono per 4.000 il contributo per la caserma dei Carabinieri che è stato offerto dall'Alltub e 6.000 che abbiamo accantonato per il commercio e che utilizzeremo. Quindi in sostanza la parte destinata agli investimenti è praticamente nulla perché sono 192 €. Capite che se noi non avessimo fatto quella rettifica ci sarebbero mancati, non avremmo potuto fare il fondo di svalutazione crediti e questo non era possibile.

Il fondo svalutazione crediti chiede che ci sia almeno questa percentuale in questi anni che vedete a destra, quindi nel 2015 il minimo era il 36%, noi l'abbiamo applicato a 60,96% effettivamente, tra l'altro non è ancora sufficiente ovviamente perché i crediti sono tanti, abbiamo messo quell'importo lì perché di più non riuscivamo in sostanza, però abbiamo rispettato l'aliquota del 36 ampiamente.

Nel giugno 2015 come vi avevo detto subito, abbiamo cominciato, e quindi noi questa sera più che altro vi spiegherò un po' tutto quello che è stato fatto in questi mesi per quanto riguarda questo processo di riduzione delle spese, quindi revisione dei contratti che ci hanno per lo meno consentito di riuscire a chiudere il bilancio del 2015 in qualche modo però attraverso questi sforzi. Interventi in conto capitale, come vi ho già detto, erano 180.000, ridotti a 110 per quanto riguarda il fondo crediti che vi ho detto prima. Il secondo intervento che partirà penso la prossima settimana, perché ormai è tutto pronto, che è la sistemazione dell'arco del castello, quindi abbiamo già fatto il bando, la partecipazione, adesso verranno assegnati i lavori, quindi partiremo con quest'opera; mentre per quanto riguarda con la scuola primaria come sapete stiamo lavorando un po' di corsa per riuscire a farlo durante l'estate quando i bambini non sono a scuola, quindi con l'obiettivo che sia pronto entro fine agosto in sostanza, per forza di cose. Le altre spese in conto capitale sono in particolare i 14.000 € che abbiamo utilizzato per sistemare la piazza del Comune, abbiamo cominciato a spendere qualcosa sull'inventario dei beni immobili e poi ci sono i 10.000 € del BIM e alcune manutenzioni straordinarie, non è che abbiamo fatto tanto.

Il bilancio di previsione 2016, anche qui, vi dico subito che non è ancora purtroppo un bilancio prudente, nel senso che abbiamo alcune voci di previsione probabilmente, appunto, non certissime che però cercheremo di raggiungere attraverso un ulteriore sforzo di recupero dei costi per riuscire a trovare un equilibrio. Il bilancio è lo strumento di programmazione del Comune, dal 2016 entra, come vi dicevo, per la prima volta con questa nuova struttura... se per favore state zitti perché mi dà un po' fastidio sentire le voci..., prevede le entrate e stabilisce le spese per raggiungere gli obiettivi, è coerente con il DUP, magari mi fermo un attimino dopo come avrete visto, è il documento più importante dell'amministrazione, praticamente è il programma di questi prossimi tre anni ed è quello che l'amministrazione intende fare; quindi il DUP viene recepito all'interno del bilancio con tutte le indicazioni programmatiche che noi abbiamo deciso di fare; viene fatto per missioni e programmi, poi vi spiegherò un pochino meglio, e la novità è che ci sarà questo fondo pluriennale vincolato che poi se volete ve lo spiega la Dottoressa, che è un po' una novità rispetto al passato; infatti nei confronti vedrete delle differenze dovute proprio per questo fondo. Ecco, anche qui, io ho voluto farvi queste due piccole tabelline perché molte volte si fa fatica a capire; quindi nelle entrate vedete che c'è il titolo e la tipologia; mentre la categoria è di competenza della Giunta comunale, però si legge in questo modo. Per quanto riguarda invece le spese, non è più come l'anno scorso, adesso ci sono le missioni che è il primo codice, 01, i programmi, i titoli; anche in questo caso i macro aggregati invece sono le specifiche di competenza della Giunta; voi arrivate, diciamo fino al titolo, vedete che è sottolineato; quindi missioni, programmi e titoli. Vi dico questo perché diventa anche più facile eventualmente nelle domande di chiarimento, far riferimento al programma o alla missione.

Il DUP, come vi dicevo prima, è il documento più importante che è stato approvato nel dicembre 2015 e che viene adeguato; l'abbiamo poi adeguato successivamente, e adesso facciamo un'altra revisione, in particolare qui vengono evidenziati due aspetti: il primo è l'assunzione di un nuovo agente di Polizia locale che purtroppo è ancora bloccato per la questione della Provincia; sapete che noi siamo costretti ad assumere personale della Provincia, abbiamo fatto la pratica ma dalla Provincia non ci sono disponibilità, e quindi adesso dobbiamo aspettare che si sblocchi per poter o aprire ad altre Province oppure, speriamo magari nei prossimi mesi, si possa arrivare alla mobilità e quindi riuscire ad assumerlo direttamente. E poi abbiamo quella convenzione che vedremo più avanti, per la gestione associata dell'ufficio tecnico comunale. Abbiamo poi, come vi dicevo il programma delle opere pubbliche previste nel 2016/2018.

Le entrate a carico dei cittadini, che praticamente quest'anno resteranno tutte invariate, anche perché non si possono anche variare tra l'altro, sono l'IMU, come sapete, l'imposta di pubblicità, la TASI, che quest'anno non viene pagata per l'abitazione principale, per i civitatesi equivale a un risparmio di circa 287.000€, non è per merito dell'amministrazione ma del Governo che ha preso

questa decisione, l'addizionale comunale, la TOSAP e la TARI dove invece abbiamo fatto due correzioni sul fattore famiglia, sul compostaggio che poi vi spiego nel dettaglio. Allora l'IMU, l'abitazione principale è esente, lo era anche l'anno scorso, si paga solo per le categorie A1, A8 e A9 con questa detrazione e invece per quanto riguarda l'uso degli appartamenti dati in uso gratuito ai famigliari viene ridotto del 50%;

Dott.ssa Remondini: Solo se il comodato è registrato.

SINDACO: Grazie, quindi se non ci fosse il comodato registrato purtroppo questo beneficio al 50% non c'è. Sapete che l'aliquota massima è il 10,6 per mille però siamo rimasti fermi all'8,6. I terreni agricoli sono l'8,6‰ se non sono posseduti e condotti da agricoltori, perché in caso contrario l'IMU è esente; è esente per gli agricoltori e per i fabbricati strumentali agricoli. Poi l'8,6 si paga per le aree fabbricabili e per gli altri immobili. Il gettito previsto è di 676.000 € che adesso vi spiego un attimino come viene suddiviso. Praticamente l'IMU che pagano i cittadini cividatesi è di 1.229.000 €, di cui 365.000 € noi non li vediamo perché vengono incassati direttamente dal Governo, dallo Stato; 188.000 € invece vanno al fondo di solidarietà comunale che quest'anno viene aumentato perché viene diminuito di pari importo, poi vi spiego, praticamente è una partita di giro: ci danno qualche cosa di più ma ci riducono il fondo e quindi alla fine la sostanza come vedrete non cambia. Quindi 676 è la differenza di questo conteggio.

La TASI, come vi dicevo, è esente per abitazione principale, invece aggiunge l'1‰ a quelle abitazioni che già pagavano il 5‰ che avete visto prima. I fabbricati rurali strumentali, 1‰ diviso fra il proprietario e l'inquilino in questa percentuale. Gli altri immobili sono esenti. Quindi qui come vedete la TASI prevista nel nostro bilancio è molto limitata quest'anno, perché sono 12.000 € mentre i 286.000 € sono quelli che ci danno nel fondo di solidarietà comunale come vedremo dopo.

L'addizionale comunale IRPEF è rimasta invariata e sempre con la soglia di esenzione di € 12.000; l'entrata prevista, parliamo ancora di previsione perché purtroppo non sappiamo ancora come si consoliderà neppure il 2015, è di 455 perché rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione probabilmente dovuta alla crisi o a chi è senza lavoro o a chi guadagna di meno, e quindi diciamo che sulla previsione fatta che è ponderata sui redditi degli anni precedenti, probabilmente c'è un piccolo calo dovuto proprio anche ai redditi che diminuiscono.

La TARI come sapete è completamente a carico dei cittadini che è pari a 442.000€; nel 2016 abbiamo fatto queste due correzioni, che poi vi spiego anche che cosa incidono; abbiamo messo il fattore famiglia per agevolare le famiglie numerose per intenderci, e abbiamo aumentato dal 15 al 30%, ma solo della quota variabile della tariffa, per chi utilizza il compostaggio domestico; praticamente per chi non consegna l'umido in sostanza, perché l'umido lo mette nel composter e quindi lo consuma per proprio conto e lo utilizza per il suo giardino, per l'orto eccetera.

Le scadenze di pagamento le abbiamo portate a luglio e a gennaio perché la normativa parla di 6 mesi, anche se abbiamo visto che qualche Comune fa un po' di meno, però noi abbiamo rispettato i 6 mesi, perché a giugno c'era qualcos'altro e abbiamo deciso di spostare la seconda rata a gennaio del 2017. Ecco questa è la variazione; praticamente le entrate della TARI sono identiche all'anno scorso; c'è una piccola differenza se notate qui, ma proprio uno zero, zero, per quanto riguarda l'aliquota fissa, per tutti questo; e invece sulla quota variabile abbiamo fatto questa differenza, alla fine il totale quadra, pagheranno 1,83 € in più chi ha solo un componente, 3,65 €, all'anno ovviamente, i due componenti, 4,60 € i tre componenti, mentre chi ha 4 componenti, quindi una famiglia con due figli, comincia a risparmiare 4 €, chi invece ha una famiglia di 5 persone 7., qui c'è anche il numero, sono 84, invece le 36 famiglie che hanno 6 componenti o più avranno un risparmio di 14,67. È un primo tentativo di correttivo, si può rivedere, però noi volevamo farlo, poi cercheremo anche di applicarlo su altri servizi, non si può fare sulle imposte,

però su altri servizi, come per esempio l'asilo nido, si potrà fare. Questo qui, solo per darvi un'indicazione, invece, nelle categorie non domestiche, come vedete la differenza 16/15 zero, praticamente sono proprio invariati totalmente, 7 centesimi di differenza.

Sui trasferimenti, abbiamo fatto un po' una storia con la Dottoressa Remondini, perché volevo farvi vedere effettivamente le lamentele anche della vecchia amministrazione dovute anche a questa riduzione che è partita in modo molto pesante a partire dall'anno 2013 in sostanza. Perché fino al 2012, 2011 avevamo 336.000€, che erano una cosa eccezionale, ma nel 2012 erano 692.000€; più o meno confermati nel 2013, mentre nel 2014 sono già diminuiti sia il fondo di solidarietà e sia anche l'importo che abbiamo dovuto versare, o meglio, che ha dovuto versare il Comune ancora allo Stato e quindi l'entrata complessiva per il nostro Comune è stata di 193.000 €. Per quanto riguarda il 2015, se voi guardate, io facevo quel ragionamento qui: noi abbiamo preso 307.000 € di fondo di solidarietà però versiamo 321.000 € per quanto riguarda l'IMU. In sostanza qui addirittura saremmo a credito noi. Però abbiamo altri contributi, qui c'è un mix di altri contributi, che il Comune di Civitate al Piano praticamente riceve dallo Stato solamente 50.000 € in tutto l'anno rispetto al milione che prendeva nel 2011 e anni precedenti. Il 2016 addirittura peggiora ulteriormente perché diminuirà ancora di altri 20.000 €. Come vi dicevo, noi qui dal fondo di solidarietà vedete, da 307.000 diminuisce e va a 172.000, però aumenta più o meno dello stesso importo l'aliquota dell'IMU, l'incasso dell'IMU, quindi va più o meno a pareggiare. La TASI viene rimborsata completamente, come vedete, e poi abbiamo 14.000 € di altri trasferimenti, piccoli trasferimenti sull'IMU. Comunque, nonostante questo, le entrate sono inferiori. E qui adesso non so se riuscite a vedere, però cerco di andare abbastanza velocemente, ve lo dò per totali, comunque sì, abbiamo cercato di fare quelli più significativi; qui vedete l'IMU, era previsto 560.000 €, ne abbiamo incassati 530.000, quindi sulla previsione abbiamo preso 30.000 € ; il 15 sul 14 ci sono altri 36.000 € di meno; qui invece cambia per quel giro che vi ho detto prima, spenderemo di più perché diminuisce il fondo. Queste qui sono le differenze, cioè le slide che vedrete anche su tutti gli altri conti sono fatte in questo modo: la previsione iniziale, il consuntivo 2014, il consuntivo 2015, la previsione 2016 e queste sono le quattro differenze che abbiamo messo per farvi capire come si sta muovendo il bilancio. La TASI, c'è stato un piccolo incremento, qui c'è la differenza perché appunto viene rimborsata sotto per intenderci. La TARI è a zero. L'addizionale comunale, qui c'è praticamente una parità ma non è ancora certa, giusto? Perché il 2015 qui abbiamo previsto 462.000 € ma non è vero perché sapete che dal mese di marzo viene detratto quindi sarà solamente a fine anno che avremo il dato preciso. Il fondo di solidarietà comunale, quello che abbiamo visto prima; qui aumenta per quel discorso di giro. Recupero ICI rispetto alla previsione abbiamo 30.000 € in meno; ovviamente qui la differenza è maggiore perché nel 2014, come sapete, c'è stata un'entrata particolarmente favorevole che non c'è più stata dopo. Invece la voce sicuramente positiva è questo contributo per l'evasione fiscale che da 60.000 siamo andati a 134.000, quindi abbiamo avuto 74.000 € in più quest'anno e l'anno prossimo prevediamo 150.000 €, ecco perché vi dico, boh, non so se è prudente o meno; e la cosa che comunque si può vedere attraverso il totale è che nel 2015, nonostante l'aumento dell'addizionale comunale, che è aumentata di 145.000 €, le entrate sono diminuite rispetto al 2014; quindi tutte le entrate, calcolando anche l'entrata in più che sono questi 145.000 di addizionale, alla fine arriviamo a meno 16. Qui invece abbiamo sul 2016 e sul 2015 e 2014 un aumento in più perché prevediamo queste entrate sul contrasto ancora dell'evasione fiscale che prima non era previsto.

Poi la seconda parte, Stato, Provincia, Regioni, vediamo le voci più importanti, voi riuscite a vedere? Portate pazienza, magari seguitemi un po' col mouse, fondo nazionale di sviluppo di investimento, questo meno qui lo sapete perché; perché avendo anticipato i mutui, si chiuderanno e quindi avremo questa differenza che purtroppo non prenderemo negli anni successivi. Poi, contributo compensativo... vabbè vediamo quelle più importanti. Poi quest'anno per esempio

abbiamo 100.000 € in più per quanto riguarda il contributo della Provincia di Bergamo sul recupero del costo per l'assistenza dei ragazzi che frequentano le scuole superiori. Qui, come sapete, abbiamo avuto la sentenza favorevole, però la Provincia non paga il 100%, stiamo cercando di trattare insieme con l'Avvocato e il Segretario, per evitare problemi, ma penso che dovremo accettare una transazione per portare a casa i soldi subito, se no rischiamo di non prenderli o prenderli chissà quando.

No, il totale è 134.000 e ci hanno dato ragione per 134.000 €; però il nostro legale ci ha confermato che la linea della Provincia è quella di pagare al massimo il 70% più le spese legali; però si impegnerebbe a pagarli nel bilancio che approvano a maggio; noi adesso dobbiamo dare l'ok a questa soluzione oppure andare avanti con la causa, chiedendo che ci paghino il 100% però non l'ha fatto nessuno, quindi adesso decideremo un attimo.

L'ultima slide, questa qui andiamo solo sul totale, le voci più importanti quali sono? La Vodafone perché l'antenna è stata anticipata come sapete l'anno precedente, quindi qui per esempio la differenza di meno 91.000€ € sul preventivo, meno 63 il 15 sul 14, meno 70 il 16 sul 14, quindi sono entrate inferiori rispetto al precedente.

Adesso invece andiamo alle spese correnti, quelle erano le entrate, tre pagine di entrate, tre o quattro di spese e poi, diciamo, i numeri li abbiamo finiti. Come sapete li abbiamo divisi un po' in questo modo, queste sono le spese per gli amministratori comunali, rispetto alla previsione più o meno uguale, il 15 sul 14 è meno 36.000 €, che sono ovviamente i 7 mesi, rispetto invece al 14 sono 62.700 quello che era previsto in sostanza, più o meno. Poi qui invece abbiamo tutti i costi del personale divisi per area, area amministrativa, tributaria, territorio, anagrafe, polizia locale; qui come vedete la polizia locale, mi fermo un attimo qui, quest'anno rispetto al preventivo è leggermente inferiore, poi invece aumenta proprio perché è prevista la persona, il terzo Vigile per intenderci. Qui ci sono i comandi poi ci son le spese e le entrate di quello che ci pagano, che ci rimborsano i comandi in questo momento. Quindi il totale di tutto il costo del personale senza l'asilo nido, perché ho fatto una pagina a parte che segue, abbiamo comunque un recupero di 46.000 €, tra previsione e consuntivo e 8.000 rispetto al 2014. Qui invece aumenta, quindi la differenza, per lo meno non è così forte, proprio perché c'è quell'incremento di 32 e 28 vedete? Sarebbe diminuito ma con quella persona lì in più avremo un costo maggiore.

L'asilo nido è questo; abbiamo la previsione iniziale di 103.000 € e ne abbiamo spesi 92.000, quindi abbiamo avuto un recupero di 10.800; il consuntivo 2014 113, quindi rispetto al 2015 sono meno 21.000 €; e poi abbiamo invece la previsione del 2016, chiaramente qui calcoliamo i costi fino a luglio perché poi da agosto l'obiettivo, perché adesso ormai stiamo terminando, è quello di esternalizzarlo con la coprogettazione, faremo il bando nei prossimi giorni, e quindi già rispetto al 2014 sono 53.000 €, rispetto al 2015 sono questi tre o quattro mesi, la differenza sostanziale si vedrà dal 17 quando avrà ovviamente l'incidenza di 12 mesi e non di 4 o 5; quindi già comunque quest'anno per lo meno i costi sono un po' diminuiti. Poi abbiamo il recupero di 9.760 € che è quel lavoro che faceva la Fraternità e Sistemi che è stata accentrata e che viene invece adesso assorbita dall'ufficio della Dottoressa Remondini, quindi lo faranno le nostre impiegate, quindi qui recupereremo questi 10.000 € a partire da quest'anno, in questo caso, perché siamo partiti dal primo di gennaio. Il recupero del piano di diritto allo studio l'abbiamo già visto, poi questo qui mi fa piacere confermarvi che la previsione di riduzione di 10.000 € si è confermata sulle spese del legale, quindi da 90.300 siamo riusciti ad arrivare a 79.500 e quindi abbiamo ridotto di 10.500 con la trattativa che è stata fatta a fine anno. Poi per quanto riguarda invece il trasporto degli alunni, come sapevate abbiamo ridotto il contratto da 46.000 a 34.000, anzi da 44 a 36, che però incide per il 2015 solamente per 4 mesi, ok? Per gli anni successivi la differenza sarà molto più bassa, anche perché abbiamo già ritrattato anche questo costo e adesso arriviamo a 23.000 €, dei 44 iniziali siamo arrivati a 23.000 € quasi la metà, mantenendo più o meno lo stesso servizio; dico più o meno perché abbiamo fatto delle piccole modifiche, non ci sarà il viaggio nel pomeriggio perché

c'erano solo due bambini, le cose le abbiamo tolte a quello lì e abbiamo tolto 3 o 4 fermate per riuscire a stare dentro nei tempi e nei giri; per il resto facciamo ancora i due servizi.

Il servizio di vigilanza, invece anche qui abbiamo mantenuto gli stessi interventi riducendo quasi del 50% il costo, quindi da 8/10.000 siamo arrivati a 5.000.

Poi, assistenza software, anche qui abbiamo fatto una trattativa, abbiamo ridotto i costi anche in questo modo, anche se abbiamo previsto invece un incremento più che altro di lavoro per quanto riguarda il 2016 e seguenti. Qui avremo un recupero perché abbiamo deciso di assegnare anche qui il lavoro dell'accertamento per quanto riguarda la tassa dei rifiuti e quindi tra differenza entrata/uscita ci sarà questo recupero e questa invece è una trattativa che abbiamo fatto recentemente con la cooperativa Itaca che ci porterà un risparmio di 10.800 € a regime, quest'anno sarà solo di più o meno la metà perché partirà quando partirà, a settembre questo? Non mi ricordo. Il primo di aprile, meglio così inciderà prima. Va beh, qui ci è andata bene perché hanno chiesto l'aula in più, abbiamo trattato un po' su tutto; per la verità la differenza non sarà 10.800 perché loro usando tre giorni in più quell'ambiente lì costerà qualcosa di riscaldamento, quindi magari saranno 2.000 € di meno, insomma, questo è il risparmio lordo per intenderci.

Poi la Global Service è quella che faceva il servizio al cimitero; come sapete a fine marzo l'abbiamo chiuso e abbiamo affidato solamente il lavoro delle tumulazioni, estumulazioni e così via, mentre il lavoro che faceva l'operaio per adesso, speriamo che duri, verrà assorbito dai nostri operai LSU che sono 4, 5 anzi adesso, e che quindi dovrebbero darci una mano a risparmiare almeno sul 16, a regime 2017 dovrebbe essere 25.000 €.

Cioè come vedete gli interventi sono tanti e si sta facendo un po' su tutto il versante su ogni contratto. Invece quali sono le maggiori spese? Praticamente le scelte politiche che sono state fatte, che abbiamo detto e abbiamo mantenuto, e sono queste: a parte i 1.000 € per il giornalino informativo che dovremo fare almeno due volte all'anno; il baratto amministrativo abbiamo messo 5.000 €; i voucher lavoro per disoccupati che stiamo pensando di tradurli in buoni spesa per i negozi di Civate; qui abbiamo messo 10.000 €, solo che 4.000 li abbiamo già utilizzati o li useremo per pagare una persona che lavorerà, adesso non ricordo se 6 o 10 ore a settimana, e che quindi sono già destinati utilizzando questi 10.000 €; gli altri 6.000 € abbiamo già messo in preallarme gli uffici in modo tale che subito dopo il bilancio andiamo a verificare le persone che hanno bisogno e la nostra idea era quella di utilizzare questi soldi non pagando direttamente ma dando loro dei buoni spesa da 10 €, qualcosa del genere, volevo prima parlare con i commercianti, ci metteremo d'accordo con loro, in modo tale che uno vada a spenderli sul territorio e quindi vengono poi girati anche nei nostri negozi per intenderci. Poi ci sono 1.500 € che abbiamo messo come piccolo contributo iniziale per la revisione del pgt; ve lo dico e ve lo dirò più avanti, però l'idea nostra è di rivedere tutta la viabilità di Civate e quindi insieme alla viabilità ci sarà la revisione del pgt, e quindi cominciamo, stiamo già per la verità lavorando da 6 mesi, chi lo sa, sa anche che si trovano parecchie volte, e stiamo cercando di rivedere proprio tutto il discorso del ciclo pedonale per i ragazzi per andare alle scuole, per il centro sportivo, quindi l'idea è proprio quella di mettere più in sicurezza la viabilità del paese. E poi, l'ultimo intervento, sono i 10.000 € che abbiamo promesso l'anno scorso per le persone bisognose; come vi avevo detto gli anni precedenti si spendevano 610 €, l'anno scorso siamo arrivati a 3.200 perché abbiamo tagliato il costo delle famose luminarie nonostante le critiche però almeno qualcuno ha preso questi 3.000 € a fine anno, quindi sono venuti anche a ringraziarci perché effettivamente sono persone molto bisognose, quindi 10.000 € è già una cosa significativa; siccome è importante faremo un bando, adesso vediamo come gestirli, però cercheremo proprio di aiutare le persone che ne hanno più bisogno. Il discorso invece di Solidalia che sarà oggetto anche di una delibera che approveremo dopo, c'è stato questo, chiamiamolo errore, quindi abbiamo previsto rispetto al 2014 meno 34.000 € che però poi li avremo sull'anno successivo, perché praticamente l'anno scorso abbiamo fatto un

piccolo errore di previsione, e alla fine dovremo sostenerlo nel 2016; quindi sul 2016 rispetto al 2015, avremo 69.000 € in più di costo, quindi una sberla incredibile, d'altronde è così.

Poi i principali interventi, i primi tre, adesso parliamo del conto capitale, questi sono legati solamente all'entrata o meno della vendita del terreno che c'è per andare a Romano; quei 2.700 metri che abbiamo lì verso Romano, avete presente? Dove c'è Lupi gomme c'è la strada, dove c'è il terreno degli Armellini per intenderci, che confina, sono circa 2.700 metri; vediamo, abbiamo deciso di abbassare un po' il prezzo al metro sperando che venga qualcuno, cercheremo anche di trovare dei modi per facilitare eventualmente le imprese, ci stiamo ancora pensando, ma vediamo se riusciamo a trovare qualcosa per stimolare qualcuno a investire.

Poi gli interventi, i marciapiedi, come vi ho già detto, e questo qui pensiamo di farlo entro l'anno; la stessa cosa per le barriere architettoniche, anche qui appena abbiamo la prima parte di questa revisione della viabilità, cercheremo di realizzare questo. Questi 30.000 € purtroppo, come qualcuno saprà, il Comune di Civate è escluso dal finanziamento, è quel finanziamento che abbiamo richiesto, ne hanno finanziati 42, noi siamo arrivati 252°, quindi siamo un po' lontani.

Questo qui è l'investimento che faremo per la vendita di una cappella del cimitero e questa qui invece è la previsione, il 10%, degli oneri di urbanizzazione, che obbligatoriamente dobbiamo destinarli alle barriere architettoniche, ok?

Questi qui sono gli altri piccoli interventi, i 10.000 € sono per i BIM, poi se volete l'Assessore vi spiegherà come li faremo quest'anno; i 6.000 € sono quelli del distretto del commercio; 12.000 € sono per la sistemazione della caserma dei Carabinieri, a carico nostro saranno 8.300 perché 4.000, come sapete, ce li ha l'Allub; 2.600 è l'acquisto del motocarro e 100.000 € invece sono legati a quel progetto, Belloli, Plebani, Morosini, per intenderci che abbiamo approvato in Consiglio comunale qualche tempo fa; quindi se loro partiranno con questa realizzazione, PA si chiama, e quindi avremo anche questa disponibilità.

Qui volevo farvi vedere, perché qualcuno ha detto: ma il Comune fa anche cassa coi Vigili, che effettivamente le sanzioni che vengono, che verranno introitate, sono destinate in modo molto preciso per questi interventi, quindi non vanno certamente a coprire le spese correnti; quindi la segnaletica verticale, la segnaletica orizzontale, la manutenzione di video sorveglianza, una parte di manutenzione impianti di illuminazione pubblica, voi sapete che il costo è di oltre 50.000 €, finché abbiamo questo tipo di corpi illuminanti, se dovessimo girare a led costa meno della metà, stiamo vedendo ovviamente anche quello; servizi di cigliatura, manutenzione, rimozione neve, quindi il totale quadra ed è questo. Ok? Questo per dirvi che noi obbligatoriamente i soldi che vengono incassati per la violazione del codice della strada devono essere destinati per questo.

Allora, siamo quasi alla fine; la novità positiva, anche se poi non so chi ha seguito le polemiche ai Sindaci, hanno detto: sì, hanno tolto il patto di stabilità ma hanno messo l'obbligo dell'equilibrio di bilancio, alla fine non è cambiato niente, qualche cosina secondo me è migliorato rispetto al passato, ci sono meno vincoli e noi come sapete abbiamo potuto fare, attraverso la decisione presa nel 2015, lo sblocco di questi 180.000 €, anzi 220.000; tanti Comuni non l'hanno fatto e adesso non potrebbero più farlo; perlomeno questa novità ci hanno dato la possibilità di sbloccarlo, avendolo anche a disposizione perché come sapete l'avevamo appena sbloccato per quell'accordo che avevamo fatto con la Sessa Marini per intenderci, se non li avevamo neanche a disposizione, non potevamo neanche sistemare la scuola.

Introduzione del nuovo saldo di competenza finanziaria e poi questi qui? Rilevanza cosa vuol dire?

**DOTTORESSA REMONDINI:** In sostanza con il patto di stabilità bisognava monitorare attentamente sia le entrate in conto capitale e le spese in conto capitale perché c'era un equilibrio proprio sulla cassa; invece adesso non è più rilevante il pagamento ma semplicemente è una quadratura che poi si vede nella slide successiva tra le voci di previsione intese come accertamento di entrata e le voci di previsione come impegno di spesa, per quello che sono rilevanti pagamenti.



SINDACO: Ok. Questo qui è il nuovo sistema, in sostanza, come vedete; quindi le entrate correnti più quelle in conto capitale, più il fondo pluriennale, devono essere pari o uguali, o superiori o uguali alle spese correnti, spese in conto capitale e al fondo; se non è così non si raggiunge l'equilibrio e quindi è come se non superassimo il vecchio patto di stabilità per intenderci; è un nuovo vincolo che è stato messo qui. Beh, questa è questione più che altro tecnica. Le sanzioni, qualora non dovessimo riuscire a raggiungere quel risultato che abbiamo appena visto, taglio delle risorse, divieto di impegnare spese correnti, di contrarre mutui, blocco delle assunzioni, diminuzione delle indennità degli amministratori.

L'ultima pagina poi abbiamo finito; più che altro per chiudere un po' il cerchio. Come avete visto io ho cercato più o meno anche per farvi vedere effettivamente il lavoro che abbiamo fatto dal primo di giugno ad oggi per cercare di rimettere un po' in equilibrio questo benedetto bilancio e che ci dovrebbe poi dare la possibilità di cominciare a fare qualcosa di concreto, perché continuare a dire: non abbiamo i sodi, non facciamo niente, sicuramente non è positivo; non è facile, però come avete visto abbiamo raggiunto dei risultati significativi, parliamo di centinaia di migliaia di euro recuperati ma non abbiamo ancora finito, siamo più o meno a metà strada, e avremo ancora..., anche perché come sapete, ecco ve lo dirò subito qui, abbiamo anche dei contratti che sono in scadenza significativi. Quindi qui, ecco questo è quello che vi ho detto il primo punto; il secondo punto sistemere il castello e il CPI delle elementari, la valutazione per le nuove imprese artigianali, quello che vi ho accennato prima, cioè stiamo cercando di vedere se riusciamo a trovare delle agevolazioni per invogliare di più gli artigiani ad investire a Civate al Piano e magari per qualche anno, non lo so, dobbiamo studiare un po' qualche cosa. Poi, vista la scadenza dell'affidamento del servizio integrato della Servizi Comunali, per intenderci, questo che scade al 31 dicembre ma sia io che l'Assessore ci stiamo ragionando già da qualche mese, stiamo verificando le alternative a questa azienda, perché l'obiettivo nostro è quello di affidare il nuovo servizio senza aumentare gli attuali costi, però facendo rientrare anche la realizzazione del nuovo centro di raccolta che costa più o meno sui 350/400.000 €. Quindi l'idea era risparmiare un po' sulla raccolta differenziata, sui viaggi e sul fatto che i container adesso ne manca ancora uno che se riusciamo ad avere anche il press della plastica, voi capite che invece di fare dieci viaggi ne fai uno, quindi sono tutti risparmi che stiamo pensando; quindi l'idea era utilizzare questo risparmio per far sì che con gli stessi soldi si possa realizzare il nuovo centro di raccolta, però è chiaro che sarà diluito almeno in 5 o 10 anni, se fossero 5 sarebbe meglio; del resto questo contratto che sta terminando era di 10 anni fatto con la Servizio Comunali.

La realizzazione della nuova app, stiamo già predisponendola perché come sapete grazie alla farmacia abbiamo evitato di chiedere i 20/50 € che avevamo chiesto ai vari commercianti, quindi partirà nei prossimi giorni perché stiamo già inserendo i dati, anzi se qualcuno ha qualche idea ce lo dica perché sono tutte cose importanti per quanto riguarda l'inizio del caricamento dei dati. E poi vabbè, viene confermato il resto del sistema informativo. Ecco, più che altro per la app, non è tanto la comunicazione dal Comune al cittadino, quello che ci interessa è più la comunicazione del cittadino al Comune; adesso stiamo vedendo se farlo diviso per ogni area, se invece farlo... è quello che stiamo verificando in questo momento, però partirà velocemente.

Studio di fattibilità per una nuova centrale idroelettrica; come sapete ci stiamo lavorando da parecchi mesi, ho coinvolto anche il Comune di Calcio e di Pontoglio perché comunque siamo confinanti, siamo interessati tutti insieme, stiamo vedendo, la cosa sicuramente è complessa, però sarebbe una cosa molto importante perché addirittura potrebbe produrre, tanto per darvi un'idea, tre volte tanto il consumo dell'energia elettrica che attualmente paghiamo noi come Comune e paghiamo 674.000 kw all'anno e questa centrale ne produce 2.000.0000, quindi tanto per darvi un'indicazione. È un sistema nuovo con un brevetto americano, sono piccole turbine di 80 cm incassate sotto, non consumano neanche mezzo litro d'acqua, i pesci sono tutelati perché

chiaramente abbiamo già coinvolto anche il parco dell'Oglio, e quindi sono già tutti allerta compreso anche i Falconi.

Poi faremo ripartire la casetta del latte, dico ripartire perché sapete che c'era già; e qui devo ringraziare Gatti di Kicicrede per quanto riguarda, siccome già questa era, anzi poi lo ringrazierò anche per gli emendamenti che sono stati fatti, perché è importante per esempio anche per i Consiglieri comunali, su alcune cose dedichino del tempo e arrivino già a fare delle sintesi, in modo tale che poi sia facile decidere; questa cosa qui io l'ho detta subito a Bizioli a giugno, però poi non ho più avuto il tempo; invece trovare qualcuno che va, chiama la persona che viene eccetera, è una cosa positiva, quindi dico grazie davvero perché sono cose importanti; se riuscissimo a rimettere la casetta del latte, l'idea è di metterla vicino alla casetta dell'acqua per intenderci, forse perderemo un parcheggio, forse, ma adesso vediamo; quindi anche questa è una cosa importante che partirà a breve.

Valutazione tecnica per trasmettere i Consigli comunali in streaming, l'hanno proposto i ragazzi della Città del Giovane, so che stasera stanno facendo delle prove e ce l'hanno chiesto; dico, boh, proviamo a vedere se.... Funziona? Quindi ci stanno anche ascoltando. Questa era un'idea che appunto hanno proposto loro, mi sembrava molto interessante anche da confermare.

Poi confermiamo, come vi ho già detto, lo scuolabus; per quanto riguarda il piedibus io sto chiedendo per piacere a tutti i volontari di aumentare i giorni perché attualmente funziona solo 2 giorni su 5, però lo chiedo anche a voi; se trovate dei volontari disponibili coinvolgeteli, perché è molto importante che ci siano più persone, perché non possiamo chiedere di più a questi volontari, di solito fanno un giorno a rotazione e sarebbe bello invece avere questo servizio di piedibus, evitiamo più macchine, evitiamo più inquinamento eccetera.

Incremento iniziative culturali, contribuiremo alla sistemazione della caserma dei Carabinieri, l'accatastamento, questa qui è una voce molto importante; questo accatastamento degli appartamenti comunali nell'area dell'asilo nido sono fermi da anni, non c'erano mai i soldi, questo era quello che mi hanno detto. Ma ancora prima, parlo ancora di Mondini eccetera, quindi sono tanti anni che dovevano essere accatastati, purtroppo non lo sono; ci vorranno 4/5.000 € però intendiamo sistemare anche questo perché non è giusto che noi pretendiamo da tutti che siano in regola e non siamo in regola noi.

L'ultimo punto, che però è quello molto più importante insieme all'idroelettrico, è il discorso di questo studio di revisione della viabilità di Civate che vi dicevo prima; per individuare i percorsi più sicuri per i bambini verso le scuole e le strutture a loro dedicate e per promuovere una mobilità ciclistica e pedonale per tutti i cittadini; cioè, voi sapete che noi, l'abbiamo detto in campagna elettorale, ma davvero ci teniamo tanto, a far sì che Civate sia un pochino più vivibile anche attraverso questi interventi, ed è per questo motivo che non ci fermiamo a una soluzione che può trovare uno o l'altro; anzi io ho già chiesto di coinvolgere ancora più persone, coinvolgeremo anche i cittadini, coinvolgeremo tutti, perché su questo ci giochiamo davvero il futuro della viabilità e della vivibilità del nostro paese; quindi io personalmente ci tengo tantissimo, sto chiedendo uno sforzo all'Assessore Cagna che ha un gruppo che sta lavorando abbastanza pesantemente, ci sono già delle idee per ora concentrate sulle ciclabili esterne, però l'idea appunto è quello di rivedere anche quelle interne, ci sarà probabilmente qualche sacrificio, qualche senso unico in più per ricavare sia parcheggi, sia mettere in sicurezza, in particolare il discorso delle barriere architettoniche, vedere questi marciapiedi dove a fatica ci passa una carrozzella è veramente indecoroso; quindi ecco, lavoreremo molto su questo e questo è un po' quello che intendiamo fare nonostante le difficoltà; è chiaro che se non riusciamo a raggiungere quegli obiettivi qui diventa difficile, però se ci diamo una mano tutti sicuramente ce la faremo. Grazie.

Ecco, allora io ho fatto questa presentazione così almeno, so che qualcuno di voi ha già avuto modo di parlare anche con l'ufficio della Dottoressa Remondini per il discorso del bilancio, quindi se riusciamo a ridurre un po'...

Allora, per quanto riguarda il rendiconto di gestione dell'anno 2015, se qualcuno ha qualche domanda di chiarimento; vi dicevo, so che qualcuno, è già andato a chiedere qualche chiarimento, però se avete bisogno di altre informazioni, se no approviamo il consuntivo 2015 come vi ho già spiegato prima.

CONSIGLIERE MANTEGARI: I miracoli non si possono fare, i conti sono questi; purtroppo ci tocca, se già non ci trasferiscono e se poi ci portano anche via, non ci resta che aumentare le tasse o essere a governare la DC o Forza Italia o la Lega, comunque questi sono i fatti; se adesso ci tolgono 500/600.000 € in 2 o 3 anni da qualche parte bisogna andare a prenderli. Il discorso che mi è sembrato un po' strano è che però è che comunque si accetta tutto, non ho visto nessuna forma di contestazione da parte di questa amministrazione contro un Governo che comunque continua a tagliare; ci dice che ci trasferisce qualcosa in più ma ci toglie dall'altra parte, qualsiasi Governo l'ha fatto sia chiaro, ma adesso penso che abbiamo toccato il fondo. Cioè vorremmo sapere come Lega Nord se questa amministrazione palesemente può continuare ad avallare queste scelte o ha in programma qualche atto di protesta contro questa forma di finanza pubblica un po' sconsiderata. Per questo motivo mi astengo sul voto del bilancio, perché qualsiasi persona fosse venuta qua i miracoli non li avrebbe potuto farli per quanto riguarda il bilancio.

SINDACO: Altri? Prego.

CONSIGLIERE GATTI F.: Abbiamo constatato che le osservazioni che vi avevamo sottoposto in fase previsionale si sono di fatto concretizzate; citiamo per esempio le concessioni edilizie, dove a fronte di una previsione di 160.000 € ne abbiamo incassati 135.000; citiamo ad esempio le sanzioni target di 20.000 fallito con soli 11.000 €; citiamo per esempio il servizio di trasporto scolastico dove la perdita del servizio è di 32.000 €; citiamo ad esempio la trasformazione del diritto di superficie che segna un bel zero; citiamo le alienazioni dove erano previsti 187.000 € e ne abbiamo accertati a fine anno solo 18.000; anche la manutenzione della video sorveglianza segna un bel zero in un periodo dove avremo necessità di più controllo; buono il dato di 134.000 € sull'evasione fiscale che però va commisurato alla spesa esternalizzata di accertamento di 49.000 € che sommati alle spese di accertamento IMU di 104.000 € e riscossione di 10.000 € circa, si arriva a 163.000 di spese esternalizzate. Un dato di certo emergente è l'aumento delle tasse che è retroattivo dall'inizio di questo anno nelle tasche dei nostri concittadini; passiamo da un incasso IRPEF nel 2013 di 190.000 €, nel 2014 di 312.000 € fino ad arrivare nel 2015 con 462.000 €; in sostanza questa tassa ha un incasso più che raddoppiato negli ultimi due anni. La differenza tra il 2014 e il 2015 è di 150.000 € prelevati direttamente dalle tasche dei civitatesi frutto di una vostra scelta e quindi unicamente nella vostra responsabilità politica; infine va ricordata l'operazione fumata nera per l'asilo nido; una perdita di 102.000 € che potevano essere in parte risparmiati con scelte oculate e tempestive. Per tutte le motivazioni in premessa, il nostro voto è contrario.

CONSIGLIERE CAPRONI: Comunità democratica approva vista la relazione del Sindaco.

SINDACO: Bene, bisogna votare anche l'immediata eseguibilità. Penso che sia come prima.

Ah, votazione per il conto consuntivo. Chi d'accordo? 8. Contrari? 2. Astenuti? 1.

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 8. Contrari? 2. Astenuti? 1. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 3**

SINDACO: Allora, nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, DUP, che vi ho accennato prima, dove ci sono i programmi di intervento che intendiamo fare in questi anni. Se qualcuno ha bisogno di chiarimenti?

CONSIGLIERE MANTEGARI: Questo Documento di Programmazione mi sembra che sia già la terza volta che venga ritoccato in pochi mesi; sono scelte obbligate o sono cambi di orientamento dell'amministrazione?

SINDACO: Come avrà visto sono scelte in aggiunta, non abbiamo sostituito cose diverse ma abbiamo messo qualcosa in più; quindi, diciamo così, che secondo me ben vengano le variazioni che vanno a migliorare gli interventi che vanno ad essere incrementati; quindi non deve essere un documento bloccato solamente perché è previsto nei prossimi tre anni, l'importante è che quando si prevede venga realizzato; siccome non abbiamo tolto nulla di quello che era già previsto ma abbiamo invece ampliato e aggiunto.

Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto. Prego Gatti.

CONSIGLIERE GATTI F.: Restiamo perplessi sulla realizzazione di una centrale idroelettrica con una priorità di questa maggioranza, siamo curiosi di conoscere i dettagli. Per il resto obiettivi condivisibili ma come vedremo più tardi nel bilancio di previsione, con questa logica secondo noi difficilmente raggiungibili se non con i portafogli dei cividatesi; quindi voteremo contrari.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Come Lega Nord comunque votiamo contrari come l'ultima volta.

CONSIGLIERE CAPRONI: Il Sindaco molto esauriente, la Comunità Democratica invece approva.

SINDACO: Ok, allora chi è d'accordo alzi la mano. 8. Contrari? 3.  
Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 8. Contrari? 3. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 4**

SINDACO: Adesso andiamo al punto numero 4 che sono questi emendamenti per quanto riguarda la proposta di deliberazione sull'emendamento del regolamento delle entrate. Come vi dicevo prima, e lo confermo, ringrazio il gruppo Kicicrede per la questione degli emendamenti proposti, perché secondo me è stato fatto un bel lavoro entrando nei particolari, quindi per lo meno hanno dimostrato di volere fare proprio questo tipo di emendamenti entrando in tutte le voci; e siccome qui sono tante e tanti gli emendamenti richiesti, l'idea nostra è di votare singolarmente, anzi siamo obbligati a farlo, i 12 punti che sono stati proposti come emendamento. Vi anticipo subito che, come abbiamo detto sempre il famoso 20 giugno, non ci sarà una scelta politica legata a motivi solamente politici, ma solamente proprio questioni tecniche quindi qualche cosa approveremo, qualche cosa no, proprio perché si valorizza proprio il lavoro che viene fatto e se è una cosa che si può accettare si accetta, ciò che mi sembra non fosse stato così in passato almeno per la stragrande maggioranza.

Allora, io direi, sul punto n. 1 di fare in questo modo se siete d'accordo Gatti; chiedo alla Dottoressa Remondini, siccome loro hanno espresso il loro parere, sia lei che il revisore dei conti su questi punti, quindi noi prima sentiamo il parere tecnico loro e dopo invece la scelta ovviamente sarà quella politica. Siccome il primo raggruppa una serie di cose, volevo chiedere gentilmente a lei se...

DOTTORESSA REMONDINI: Faccio una piccola premessa per far capire a tutti su come è nato questo regolamento. La scelta iniziale dell'amministrazione, l'indirizzo che ci ha dato l'amministrazione è stato: uno, vogliamo proporre come novità rispetto al passato il baratto amministrativo; e seconda novità vogliamo prevedere un po' meglio la possibilità di rateizzazione e dilazione delle entrate da parte dei cittadini. Alla luce di queste due nuove novità introdotte, si è pensato, più che altro dal punto di vista tecnico, di prendere tutti i regolamenti vecchi che avevamo in materia di entrate, di accorparli per formare una sorta di testo unico delle entrate che potesse un po' raggruppare e essere utile al cittadino che ne ha bisogno per trovare tutto in modo organico; è diventato un lavoro un po' complesso perché contiene tanta normativa e tanta disciplina di tributi, però c'è sembrato abbastanza utile. Proprio per questo motivo cosa è successo? Che unendo regolamenti, dei quali il primo addirittura del 2001, sono sorti dei problemi nel legare gli articoli che avevano una data di riferimento pregressa, precedente; di conseguenza una segnalazione che ha fatto il Gruppo Kicicrede è quella che ha evidenziato dei riferimenti a date passate; però la proposta che facciamo noi come ufficio dal punto di vista tecnico è quella di lasciare comunque i riferimenti agli anni passati e accorpare invece la votazione su tutte le richieste di variazione di data che hanno fatto loro in un'unica votazione nella quale in sostanza si mette una premessa al regolamento dicendo che entra in vigore dall'1/1/2016 tutto quello che è stato regolamentato di nuovo, quindi il baratto amministrativo, le dilazioni delle entrate e le modifiche fatte ai regolamenti per la normativa nuova, in particolare la legge di stabilità del 2016. Invece lasciamo invariati i riferimenti agli anni passati perché possono tornare molto utili quando si analizza l'entrata soprattutto nell'attività di analisi, di recupero degli anni precedenti per sapere come era regolamentato in quel momento il tributo; e quindi le varie richieste fatte, spezzettate, che non so se volete presentare o meno, che chiedevano di modificare le date, invece le avremmo accorpate tutte chiedendovi di votare in un unico punto nel quale diciamo: restano così gli articoli però mettiamo questa premessa nel regolamento che fa capire in sostanza come è nata la logica del regolamento stesso.

CONSIGLIERE GATTI F.: Quindi inseriamo la parte sopra, quella che avete messo in rosso e lasciamo tutte le varie diciture a decorrere, cioè non stiamo qui a leggerle tutte?

DOTTORESSA REMONDINI: La proposta è questa. Sì, di non stare a leggerle tutte. In sostanza sono raggruppate in questo alcuni errori di battitura che ovviamente ci avete segnalato e correggiamo in automatico; e in più si vota l'inserimento di questa dicitura evidenziata in rosso, cioè l'entrata in vigore del regolamento e rimangono invariati gli articoli, sì.

CONSIGLIERE CHITO': Nel caso in cui non ci fosse stata questa precisazione, lasciando invariati questi anni, ci sarebbero potuti essere poi dei problemi senza questa precisazione che si fa adesso mettendo questa premessa?

DOTTORESSA REMONDINI: In sostanza già di fatto è nella natura delle cose che entrino in vigore le modifiche dal momento che le approvi che il resto rimane comunque come era stato deciso prima essendo un assemblamento di norme precedenti; però diciamo che la specifica magari fa maggiore chiarezza sicuramente.

SINDACO: Se siete d'accordo su questa prima modifica tecnica, come ha spiegato la Dottoressa Remondini, quindi con questa premessa, lasciando le date precedenti, invece specificando l'entrata in vigore di queste ultime due per quanto riguarda il baratto amministrativo, giusto? Questi due punti lì in rosso.

Chi è d'accordo su questo primo emendamento? Unanimità. Bene, grazie.

Poi, punto numero 2, qui è stato chiesto di diminuire i giorni per accertamento con adesione, da 30 giorni, anziché entro 30 giorni, entro 15 giorni per definire l'accertamento con adesione indicando la fattispecie eccetera. Su questa cosa qui, siccome abbiamo valutato che l'ufficio di solito lo fa entro pochi giorni, nulla osta ad accettare questa proposta di emendamento; accorcia i tempi, la sostanza non cambia perché si fa comunque entro una settimana perché è proprio interesse anche sia del cittadino che dell'ufficio.

CONSIGLIERE CHITO': E' proprio questo l'intento, di andare appunto a ridurre il termine per, diciamo, risolvere la situazione in tempi abbastanza brevi, non attendere per forza i 30 giorni.

SINDACO: Ecco, ripeti sempre il nome per favore. Sì, appunto avendo appurato che di solito si fa in 2 o 3 giorni, era comunque sottinteso, però va bene la precisazione; quindi l'accettiamo. Chi è d'accordo? Unanimità. Grazie.

Punto numero 3, tutela dei contribuenti, interpello; la risposta del Comune scritta e motivata fornita dagli uffici è notificata o comunicata al contribuente mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, che prima non c'era, entro 120 giorni decorrenti dalla data di consegna o di ricezione dell'istanza d'interpello da parte dell'ufficio. Prima c'era il termine...

CONSIGLIERE CHITO': C'era il silenzio assenso nel caso in cui non ci sarebbe stata la risposta del Comune entro 60 giorni. Abbiamo aggiunto a mezzo PEC, qualora ovviamente il contribuente...

SINDACO: Ok, tolto il silenzio assenso e aggiunto il PEC; bene. Noi siamo d'accordo. Chi è d'accordo? Unanimità. Grazie.

Punto numero 4: dilazioni e rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali; in caso di mancato pagamento di una rata, prima c'era scritto "decade

automaticamente del beneficio della rateizzazione”; è stato inserito “il debitore può provvedere alla regolarizzazione del pagamento della stessa entro e non oltre la scadenza della rata successiva, versando in un’unica soluzione entrambe le rate, rata scaduta e rata in scadenza. Ciò è consentito nella misura massima di tre rate nell’intero periodo di rateizzazione concesso; in caso contrario il debitore decade”. È una precisazione spiegando che uno può anche non pagare una rata ma può pagarla con la rata successiva tutte due insieme. Anche qui direi che è una cosa accettabile, una precisazione che si può accettare, e quindi se siete d’accordo approviamo anche questa. Chi è d’accordo? Unanimità. Grazie.

Punto numero 5, numero di rate; “se l’importo di cui il contribuente chiede la rateizzazione è superiore a € 10.000, quindi parliamo di importi importanti, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria che copre l’importo totale delle somme dovute per il periodo di rateizzazione” e prima c’era scritto “per il periodo di un anno dopo la scadenza”; invece di questo propongono “Il Comune avrà diritto di escutere tale fideiussione qualora decade il beneficio della rateizzazione”; quindi senza aspettare un anno in sostanza. Direi che è una norma in questo caso che forse va un po’ più a favore del Comune, però effettivamente se uno non paga e ha una fideiussione è chiaro che si può escutere, insomma, se decade.

CONSIGLIERE MANTEGARI: (*Intervento senza microfono*) ... vale sul periodo che si è concordato? Perché era più gusto prima, perché se uno ... (*incomprensibile*) due rate lo può rimandare fino a tre rate non vorrei che magari .... (*incomprensibile*) ci sia ... (*incomprensibile*) avere la fideiussione più bassa

SINDACO: Quella era la precisazione di prima; questo qui parla solamente di quando uno ha il diritto di escutere la fideiussione qualora lui perda il diritto alla rateizzazione; prima si poteva aspettare un anno, adesso invece quando uno non ha più il diritto si può escutere.

Chi è d’accordo? Unanimità. Grazie.

Punto numero 6: provvedimento di concessione o diniego; entro 30 giorni dal ricevimento della domanda o della documentazione aggiuntiva richiesta di funzionario responsabile di ogni singolo tributo comunale, adotta il provvedimento di concessione della dilazione o rateizzazione ovvero di diniego, sulla base dell’istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento; decorso il termine di 30 giorni la domanda dovrà intendersi accolta in base al principio di silenzio/assenso; anche qui appunto propongo di togliere questo diritto in base al principio di silenzio/assenso; siccome anche in questo caso i 30 giorni sono più che sufficienti, riteniamo accettabile la proposta di emendamento togliendo appunto anche il silenzio/assenso.

SEGRETARIO: (*Intervento senza microfono*)... nel caso fosse decorso il termine che cosa va incontro, perché non sempre i cittadini conoscono la normativa. Il fatto di non inserire non vuol dire non applicare la normativa che esiste; la 241 è chiara e quindi è pleonastica la cosa.

SINDACO: Abbiamo visto con gli uffici che comunque si risolve sicuramente entro una settimana, 10 giorni, perciò non cambia niente, insomma. Chi è d’accordo? Unanimità. Grazie.

Punto numero 7: Articolo 35; sia il provvedimento di concessione che eventualmente il provvedimento di diniego, sono comunicati all’interessato mediante la raccomandata con avviso di ricevimento; prima c’era scritto “o altro mezzo equipollente”; loro hanno inserito “a mezzo PEC entro 30 giorni dal ricevimento della domanda”. Anche qui è una precisazione, si mettono i giorni e la PEC, perché chiaramente prima si usava di meno adesso invece è importate inserirla. Quindi va bene. Chi è d’accordo? Unanimità.

Punto numero 8: i destinatari del baratto; i destinatari del baratto amministrativo sono i residenti maggiorenni, avevamo scritto “con un indicatore ISEE non superiore a 8.500 €, debitori nei confronti del Comune per tributi non pagati iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati”. Loro invece propongono in questo caso, il gruppo propone di inserire in tabella il punteggio 1 per ISEE oltre 8.500, quindi dare la possibilità di avere anche altri ISEE di importo diverso.

CONSIGLIERE GATTI F.: La possibilità è quella di far accedere al baratto amministrativo tutti indipendentemente dall'ISEE su una base di punteggio sulla classificazione ISEE.

SINDACO: Invece la maggioranza ritiene che questo strumento debba essere destinato ed utilizzato solamente a persone che effettivamente ne hanno bisogno, perché potrebbe avere magari con punteggio 5 ma anche un ISEE sufficiente per poter pagare e non si ritiene appunto opportuno aderire ad una tabella diversa inserendo più persone; anche perché abbiamo visto alcuni Comuni che usano un po' questo criterio; quindi in questo caso noi non saremmo intenzionati ad accettare questo emendamento.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Non ho capito bene. Praticamente se una persona non ha questo ISEE non può entrare nel trattamento del baratto? Allora come fa ad arrivare a 10.000 € di debito? Come fa ad arrivare a 10.000 € di debito uno che non ha niente? Non ha casa? Perché per fare l'ISEE bisogna avere proprietà, bisogna avere... come fa a fare un debito?

SINDACO: Più o meno, perché sapete che l'ISEE è abbastanza complicato il calcolo; però 8.500 di ISEE equivale a circa 16/18.000 € di reddito, anche di più anche con la casa.

CONSIGLIERE CHITO': Ma si sa quante sono le persone che hanno un indicatore ISEE così basso? Cioè inferiore a...

SINDACO: Ci sono sì.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Allora praticamente una cosa come è successa con l'Olifer che poi ha trasformato questo debito in rate, lo può fare solo la Olifer? È sempre un recupero ICI.

SINDACO: E' una cosa diversa.

DOTTORESSA REMONDINI: E' una cosa un po' diversa, la rateizzazione è una cosa, questo è il baratto. Praticamente viene praticamente sostituito al fatto di non poter pagare determinati tributi o tariffe attraverso dei lavori praticamente. E quindi qui si mettono dei paletti, possono accedere solo chi ha ISEE inferiore agli 8.500 €; cittadini specifichiamo, perché comunque non è rivolto alle associazioni e alle società.

CONSIGLIERE GATTI F.: In sostanza il baratto è nato in seguito all'articolo 24 dello sblocca Italia che prevede in sostanza un principio semplice, ossia: io non riesco a pagare le tasse, devo scopare la piazza, anziché pagare 100 € scopo la piazza una volta a settimana per 6 mesi, faccio l'esempio. Noi diciamo, questo principio è valevole per tutti; cosa significa? Che se tu lavori per 8 mesi o sei pensionato e hai voglia comunque di aiutare a tagliare il verde eccetera, eccetera, il Comune risparmia qualcosa e il cittadino, anziché essere creditore nel Comune per il pagamento delle tasse, fa dei lavori per il Comune; loro invece, cioè la risposta del Sindaco che ci ha appena dato adesso, dicono: no, questo è rivolto solo alle fasce deboli.



CONSIGLIERE MANTEGARI: Ho capito, però le fasce deboli, come dice il Sindaco, si parla di persone che dovrebbero percepire 16/17.000 di busta paga, aventi proprietari di casa, io dico che non è così.

ASSESSORE PAGANI: Da lì andando in giù possono accedere, quindi sono fasce deboli. Tra l'altro la mia motivazione quando abbiamo discusso questo emendamento più che altro perché il regolamento che abbiamo inserito nel testo unico delle entrate è preso ad esempio da Comuni che già hanno attivato questo tipo di baratto praticamente e quindi abbiamo preferito, la mia motivazione era soprattutto anche quella: mettere, mantenere i dati uguali a questi Comuni che già l'hanno utilizzato che in un certo senso non hanno avuto neanche una, possiamo dire, il regolamento è stato visionato e presentato e non hanno avuto problemi per l'approvazione. Tra l'altro, come dice lui, si darebbe un punto a questi superiori 8.500; io credo che mettere un limite di 8.500 come è già stato fatto per gli altri Comuni, e quindi uniformarci ai regolamenti dei Comuni che già lo utilizzano, secondo me è un buon motivo.

SINDACO: Allora, dichiarazioni di voto. Chi è d'accordo ad accettare la modifica?

CONSIGLIERE MANTEGARI: Io mi astengo.

SINDACO: Bene. Siamo contrari ad accettare la proposta di emendamento. Quindi votazione. Favorevoli? Due. Astenuti? Uno. Contrari? Otto.

Punto numero 9; qui una piccola precisazione, obblighi del richiedente; "il Comune, c'era scritto, potrà mettere a disposizione delle attrezzature e dispositivi di protezione adeguate, materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell'attività"; invece di "potrà" è stato inserito "dovrà". Anche qui non siamo d'accordo perché abbiamo appurato che in alcuni casi ci sono persone che hanno già in dotazione degli attrezzi e dei dispositivi o delle scarpe e quindi il fatto di mettere "dovrà" vuol dire obbligare il Comune a mettere a disposizione di tutti completamente tutto quanto necessario per fare questo lavoro; quindi abbiamo detto che il "potrà" va bene perché comunque dà la possibilità che se uno ha già degli strumenti di non comprarglieli una seconda volta, tutto qui; invece il "dovrà" ci obbliga di dire: no tu butta via quello che hai o lo tieni a casa e io ti dò tutto ex novo. Questa è un po' l'idea.

CONSIGLIERE CHITO': Il "dovrà" non potrebbe riferirsi solamente a quelli che in realtà non li hanno, cioè quelli che li hanno utilizzano i loro;

SINDACO: Noi sappiamo, Chitò, a chi dobbiamo darli, lo abbiamo fatto anche con tutti i lavoratori socialmente utili queste normative; quindi uno prima di cominciare a lavorare deve essere dotato degli strumenti di sicurezza eccetera; se invece uno dice: no, ce l'ho già, a quel punto lì non dobbiamo essere obbligati, quindi non accettiamo questa proposta, lasciando il "potrà" perché chiaramente comunque la legge ci obbliga a farlo, non è che non possiamo farlo, dobbiamo farlo per forza; però era per evitare di farlo se non è necessario, ecco.

CONSIGLIERE GATTI F.: Avevamo anche inserito dispositivi di protezione adeguati proprio per il discorso della legge 81/2009.

SINDACO: Ok, allora, favorevoli alla richiesta di emendamento? 3. Contrari? 8. Grazie.

Punto numero 10: riscossione; la IUC, sapete che comprende le tariffe è applicata e riscossa dal Comune fatta eccezione per la Tariffa corrispettiva se istituita che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario. Qui il gruppo chiede di togliere "se istituita". Secondo noi invece è meglio che

la precisazione resti, quindi è una precisazione in più, perché se non è istituita è inutile applicarlo. Qui una piccola modifica, si chiedeva di togliere tra parentesi la precisazione “se istituita”, però abbiamo ritenuto; ecco, vi preciso comunque che i pareri degli uffici sono tutti favorevoli agli emendamenti proposti.

**DOTTORESSA REMONDINI:** E' soltanto su un punto in cui abbiamo, pur dando parere favorevole, abbiamo segnalato, lo vediamo dopo, che potrebbero esserci dei riflessi sul bilancio da tener presenti, però è favorevole.

**SINDACO:** Volevo dire che dal punto di vista tecnico la cosa comunque è fattibile. Quindi questa è una precisazione, loro dicono di togliere “se istituita”, noi preferiamo lasciarlo.

Quindi chi è favorevole alla proposta? 3. Chi è contrario? 8. Grazie.

Punto numero 11: determinazione del valore delle aree fabbricabili; questo qui invece è stato un po' più discusso anche da parte nostra, ed è su questo che il parere tecnico contabile appunto dà delle indicazioni un po' più caute, appunto perché potrebbe incidere anche sul bilancio. Noi siamo andati a vedere l'articolo 7 del Comune di Romano che dice più o meno la stessa cosa. Qua c'era scritto “qualora il contribuente dichiara ai fini ICI o IMU il valore delle aree fabbricabili in misura superiore ai valori determinati con il provvedimento di cui al comma 1, il medesimo non potrà richiedere alcun rimborso relativo all'eccedenza di imposta eventualmente versato”; perché è il contribuente che fa l'autodichiarazione. In quello di Romano c'è scritto: “nel caso in cui l'imposta sia stata versata sulla base di valori superiori a quelli determinati ai sensi del comma 1, non si dà luogo al rimborso della differenza di imposta”. Quindi l'indicazione dell'ufficio contabile era anche quella che potrebbe anche creare dei problemi e quindi dei risvolti sul discorso del bilancio, e non è mai successo: noi abbiamo fatto ovviamente una verifica anche di questo, e in questi anni non è mai successo, è successo magari, come prevedono alcuni Comuni per esempio sugli errori, allora in quel caso lì è chiaro che si contribuisce, quindi si ritorna, ma in questo caso qui non è mai successo, non so se vuole spiegarlo un pochino meglio lei magari Dottoressa.

**DOTTORESSA REMONDINI:** Nella pratica a Cividate non è mai capitato che qualcuno dichiarasse un importo superiore dell'area fabbricabile rispetto a quello di perizia e poi chiedesse il rimborso; ma anche perché il 99% dei casi non lo dichiarano superiore ma si adeguano alla perizia ovviamente; chi lo fa normalmente è perché ha delle motivazioni, o perché effettivamente ha venduto l'area a un valore superiore rispetto a quello della perizia e quindi non è il caso secondo noi di rimborsare, dovesse poi dopo 5 anni dire: no, ho sbagliato a dichiarare; oppure casi molto, molto, particolari personali perché non so, hanno aziende che hanno bisogno di contabilizzare in un certo modo il valore superiore o basta; altre situazioni non ne avremmo mai verificate.

**CONSIGLIERE GATTI F.:** Diciamo che questo emendamento era stato inserito su un semplice presupposto, che quando il cittadino è debitore nei confronti dello Stato ha un termine di scadenza e deve subito adempiere a quelli che sono i suoi crediti; quando invece il cittadino, come in questo caso, versa dei soldi in più erroneamente il Comune non può più risarcirlo; cioè eventualmente si può inserire entro una data piuttosto che... entro l'anno... entro 12 mesi... entro un tot...

**DOTTORESSA REMONDINI:** Posso dire una cosa? Quello che posso dire dal punto di vista tecnico è che se dovesse accadere per mero errore, ho sbagliato a scrivere la cifra, a parte che non lo viene a chiedere dopo ma sicuramente il rimborso viene riconosciuto; il rischio, secondo me, ma sempre poi lasciando la piena libertà a voi di scegliere, è che qualcuno ci giochi su questa cosa; magari nel momento in cui lo dichiara gli fa comodo dichiararlo più alto per qualche motivo, e dopo 3 o 4 anni

viene a dire: no, però la perizia dice così, avevo sbagliato a dichiararlo, ridammi i soldi. È chiaro che se uno semplicemente inverte il numero nella dichiarazione per errore si accorge, la motivazione è quella e ci si ragiona. Il rischio è quell'altro, secondo me.

CONSIGLIERE GATTI F.: ... c'è una possibilità sul regolamento? Cioè in questo caso ci sarebbe una flessibilità sul regolamento? C'è una motivazione? Che però non è disciplinata dal regolamento.

DOTTORESSA REMONDINI: In generale i rimborsi sono disciplinati per errore, è un po' forse una flessibilità, sicuramente se ... ripeto, poi nella pratica non è mai capitato, quindi non è un caso... sto ragionando adesso con voi. Se posso proporlo io aggiungere, salvo caso di errore, magari può tutelare la questione; diciamo che sulle aree fabbricabili il discorso è un po' delicato proprio perché normalmente, il 99% delle persone viene da noi e ci chiede: aiutatemi a fare il calcolo, vediamo quale è la perizia, mi adegua. Chi lo dichiara in modo superiore, casi veramente rari, lo fa normalmente per dei motivi; poi l'errore, per carità, può capitare, magari se vogliamo mettere questa precisazione in più se è possibile, però...

SINDACO: E' pericoloso mettere il tipo di errore se no, salvo errore; il buon senso comunque è quello, se uno fa un errore è ovvio che si va incontro e si rettifica. Però le conseguenze appunto sono anche queste, perché è successo che qualcuno per poter dimostrare che ha un valore, ho pagato questo eccetera, cioè purtroppo succede insomma. Quindi è un po' a rischio; anche noi eravamo lì in dubbio per la verità, perché la logica è giusta; se uno sbaglia perché paga di meno gli chiedi di più; se uno sbaglia perché paga di più perché non gli rimborsi? Questo l'abbiamo capito, però non è il caso, ecco; e infatti siamo andati appunto a vedere alcuni Comuni e le precisazioni sono ancora le stesse; penso che siano più questi motivi che poi qualcuno potrebbe, tra virgolette, abusare, diciamo, di questo passaggio.

Quindi lo mettiamo ai voti. Chi è favorevole? 2. Contrari? 8. Astenuti? Grazie.

L'ultimo punto di questi emendamenti. Qui è una precisazione molto semplice: presupposto dell'imposta comma 1: dopo la descrizione di questo presupposto alla fine è stato aggiunto "i criteri delle imposte e le eventuali esenzioni sono comunque disciplinate dalla normativa nazionale". Io qui ho semplicemente scritto, che è sottinteso, cioè tutte le normative sono disciplinate dalla normativa nazionale, mi sembra una precisazione inutile.

CONSIGLIERE GATTI F.: No, siccome prima c'era l'abitazione principale è stata assoggettata all'imposizione TASI fino al 31/12/2015, è ovvio che se la TASI quest'anno è abolita, se l'anno prossimo viene rimessa, almeno siamo già a posto; tutto qua.

SINDACO: Sì però, ripeto, la normativa vigente nazionale è quella in vigore e quindi è sottinteso, nel senso che tutte le normative comunque sono in vigore; è proprio una precisazione che in questo caso, mentre le prime avevano una logica, qui sembra proprio... sì, è una precisazione però onestamente non necessaria, ecco; non è necessaria per niente, non ha nessuna finalità; cioè non serve perché comunque è già sottinteso, tutto qui; dopo per l'amor di Dio si può anche scrivere, ma mi sembra talmente...

Altri? Chi è favorevole? 3. Contrari? 8. Grazie.

Allora, comunque ripeto, a parte gli ultimi punti, i primi li abbiamo approvati, penso che comunque...

Sì, volevo solamente chiudere quella parentesi lì per dire che sono contento del lavoro che è stato fatto e che appunto invito anche per il futuro i Consiglieri a entrare nel merito, nei particolari, perché è un modo per contribuire al bene comune del nostro paese.

Adesso dobbiamo approvare questo regolamento comunale generale delle entrate, disciplina dell'imposta unica comunale IUC del baratto amministrativo con queste modifiche che abbiamo votato una ad una a seguito dell'accoglimento, mi corregga sui termini, grazie.

Quindi, chi d'accordo ad approvare questo regolamento con queste modifiche che sono state accettate? Favorevoli? 8. Contrari? 1. Astenuti? 2.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 8. Contrari? 1. Astenuti? 2.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 5**

SINDACO: Allora, delibera numero 5: approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria IMU anno 2016 che avevo già spiegato prima; quindi praticamente è invariata rispetto allo scorso anno, dobbiamo solo approvarla anche perché non potremmo neanche modificarla quest'anno, neanche volendo. Non so se sono stato chiaro prima; cioè quest'anno anche se il Comune volesse per esempio aumentare l'IMU dall'8,6 a 9,6 non potrebbe farlo perché è un vincolo che ci hanno imposto a livello nazionale, quindi si possono solamente rivedere alcune tariffe di servizi ma non sulle imposte. Quindi confermiamo quello dell'anno scorso. Chi è d'accordo su queste aliquote? 9. Contrari? 2.

Anche qui sempre la seconda votazione. Quindi, immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 9. Contrari? 2. Grazie.

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 6**

SINDACO: La stessa cosa per le aliquote TASI che riguarda solamente però, come abbiamo detto prima, ecco perché era importante anche la spiegazione, rimane solamente l'1‰ per quelle abitazioni, A1, A8, A9 eccetera e quelle sui fabbricati rurali ad uso strumentale; non è cambiato niente rispetto all'anno scorso. Quindi queste qui sono ancora aliquote vecchie in sostanza che c'erano anche prima di noi. Chi è d'accordo? 9. Contrari? Astenuti? 2.  
Immediata eseguibilità. Favorevoli? 9. Contrari? Astenuti? 2.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 7**

SINDACO: Delibera 7: approvazione del piano finanziario relativo alla gestione servizio di igiene urbana. Questo qui, l'avete visto nella vostra cartellina, è il dettaglio al piano finanziario dei famosi 442.000 € che, come vi ho detto prima, praticamente, se non avessimo modificato nulla sarebbe stato zero per tutti; abbiamo fatto queste piccole correzioni che qualcuno pagherà 1,50 €, 2 €, 3 € e qualcun'altro avrà qualcosa di meno per queste integrazioni al fattore famiglia; e poi abbiamo previsto qualcosina in meno per questo sconto per chi ovviamente dimostrerà di avere il compostaggio e utilizzerà questo sistema; perciò lo dò per letto, se qualcuno ha qualche chiarimento.

CONSIGLIERE MANTEGARI: In riferimento al nuovo piano ci era sembrato di aver capito che l'anno scorso c'era questo accordo tra la nuova amministrazione e la Servizi Comunali che i container messi nuovi dovevano risultare senza aumenti di prezzo; invece per i press container della carta paghiamo 3.000 e passa € all'anno. La nuova piazzola ecologica che dovrebbe andare in affidamento al nuovo gestore, dove si è intenzionati a farla? Nell'area ex Sessa o nella aree invendute in Via Marinelle?

Poi, la Servizi Comunali è disposta ad assorbire una spesa di 10 anni o 15 anni se non gli viene data la concessione del servizio? Penso di no. Si è provato invece a vedere con la Servizi Comunali a fare un discorso diverso per prendere magari dei contributi regionali dandogliela in gestione a loro? Cioè ribaltando poi il discorso comunque facendola a Servizi Comunali con la gestione, con l'appalto, con una specie di bando regionale, riuscendo a fargliela fare sul nostro territorio.

ASSESSORE PAGANI: Allora, per quello che si era detto per quanto riguarda i nuovi container, non se si ti ricordi, era per quelli che abbiamo sostituito coperti; il press container è arrivato dopo e quello obiettivamente aveva un costo in più. Allora, è stato inserito, come tu sai, il piano finanziario è basato comunque su quello che si è avuto a consuntivo 2015 con qualche aggiunta, quando tu crei quello nuovo del 2016, giusto? Hanno inserito il costo del press container, giustamente nelle previsioni comunque noi abbiamo fatto un calcolo che migliorerà i ricavi però per quanto riguarda la diminuzione dei viaggi, perché utilizzando... quindi qualche risparmio di sicuro lo avremo con la diminuzione dei viaggi; il riferimento, io mi ricordo bene quando parlavamo al costo dei precedenti, infatti se tu guardi l'importo era per la sostituzione di due che si coprono, quelli che hanno la copertura idraulica. Il press container era ancora da definire e quindi il costo è quello che tu vedi inserito nel piano finanziario.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Piazzola ecologica? No perché era sembrato allora, agosto penso che era il periodo, che comunque era un discorso che risultava in questo progetto che doveva arrivare entro fine agosto della sistemazione della piazzola ecologica, giusto? E che ci sarebbe stata la determinazione di tutti questi container e sembrava quasi che la nuova amministrazione fosse riuscita ad averli gratuitamente. Non ci speravo perché li conosco bene, solo per questo, ma poi questo progetto l'hanno fatto o no? Di sistemazione di quell'area?

ASSESSORE PAGANI: Allora, per quanto riguarda la copertura idraulica, per il press container invece quello... infatti è arrivato a gennaio, non è arrivato a settembre, agosto, come abbiamo portato quelle a copertura idraulica. Per quanto riguarda l'area rispondo: quella individuata dovrebbe essere quella dell'ex Sessa e non quella dei terreni invenduti; abbiamo fatto fare,

avevamo fatto fare un piccolo, ma l'avevo già detto, probabilmente non eri ancora in Consiglio comunale, avevo già spiegato, un piccolo progetto per vedere se era possibile sistemare quella che c'è adesso, però praticamente come costo veniva anche leggermente di più che a farne una nuova, a quel punto abbiamo abbandonato l'idea di sistemare questa, perché come sai bisogna fare dello sbancamento, bisogna fare per forza la doppia entrata e uscita, e abbiamo continuato questo progetto e ci siamo rivolti ad un progetto per un nuovo eventuale centro di raccolta a norma; l'area che avremmo individuato è quella che abbiamo ripreso praticamente con l'accordo fatto con la Sessa Marine.

Per quanto riguarda quello che tu hai detto, se abbiamo provato a parlare con i Servizi Comunali, ha già anticipato nel discorso che ha fatto prima il Sindaco, che il servizio dopo 10 anni va a scadenza a fine di quest'anno; non è detto che affideremo di nuovo in house a Servizi Comunali, si potrebbe valutare anche... perché Servizi Comunali può ancora avere l'affidamento in house essendo, come tu sai bene, una partecipata a capitale pubblico, quindi potrebbe; però stiamo valutando il fatto di fare un bando di gara ad hoc dove verrà prevista, nell'eventuale progetto di questo affidamento, anche la realizzazione della nuova piazzola ecologica; e quindi non è escluso, come ha detto il Sindaco la possibilità di farlo attraverso un finanziamento spalmato su più anni, nulla toglie di prevedere, se possibile, l'utilizzo, se si riuscisse, non l'abbiamo escluso quello di ottenere dei bandi o dei finanziamenti, non è mai escluso, però all'interno del nuovo progetto per il miglioramento del servizio c'è quello di sicuro di riuscire, speriamo, a realizzare una nuova piazzola ecologica.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Sì, io ho capito, però il discorso era quello che se effettivamente con le nuove regolamentazioni qualsiasi spesa si fa in quella direzione, va imputata comunque su un conto, è impossibile cacciare addosso 50 o 60.000 € in più se lo facciamo in 10 anni alla gente di Civate, bisogna aumentare le aliquote di un bel po'.

ASSESSORE PAGANI: No, ti spiego.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Va inserito nel piano finanziario.

ASSESSOR PAGANI: Sì lo so; però nella dicitura che c'era, nel bando di gara...

CONSIGLIERE MANTEGARI: Sì ho capito, lo fanno gratis.

ASSESSORE PAGANI: No, non me la fanno gratis. Ascoltami, però se noi riusciamo a migliorare la raccolta differenziata, il nostro obiettivo è quello, di riuscire ad arrivare a un miglioramento della raccolta differenziata, una diminuzione dei costi e un aumento degli introiti, perché giustamente come tu sai, se miglioro la raccolta differenziata, e abbiamo l'esempio, io posso citarlo perché è uno dei Comuni a cui ci stiamo rivolgendo e continuiamo a interfacciarci, che è quello di Boltiere, che ha già iniziato questo nuovo metodo di raccolta, hanno avuto dei sostanziali risparmi a livello di costi e quindi di ricavi con il materiale che viene differenziato. L'idea, quella del Sindaco era nel caso di riuscire a mantenere la tariffa invariata e se riusciamo a trovare i finanziamenti esterni con dei bandi o qualche cosa ben venga, altrimenti di sicuro non vogliamo aumentare, quello lo dico, lo dichiaro, non farò una nuova stazione ecologica se devo andare ad aumentare la TARI ai cittadini di Civate. Punto.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Sì ma con i se e con i ma è un conto, in programmazione è un altro. Se noi diciamo: andiamo in scadenza il 31 dicembre e al massimo prolunghiamo un anno perché la Servizi Comunali la possiamo andare in house ancora un anno; bene, ci sta, però noi abbiamo già



visto che come finanziamenti a disposizione non ce ne sono di fare un investimento di 300/400.000 €, giusto? Non ci sono in previsione di fare mutui; secondo me, già fare un bando bisognerebbe già averlo quasi fatto perché siamo a maggio, ci vogliono 5 o 6 mesi tra farlo, controllare, pubblicarlo, e dopo assegnarlo, perché dopo ci sono quelli che fanno ricorso, è un casino. Se si vuole fare la raccolta differenziata nella maniera di Boltiere bisogna investire ancora 20, 30 o 40.000 € su tutti i bidoni nuovi, quelli con tutti i microchip...

ASSESSORE PAGANI: Abbiamo già un preventivo...

CONSIGLIERE MANTEGARI: ... e quelli si pagano perché va bene tutto, dopo si risparmierà, tra 3 anni, tra 4 ani, ma il primo anno? Bisogna metterlo nel piano finanziario.

ASSESSORE PAGANI: TI rispondo perché obiettivamente io sull'anno 2015 non posso basarmi a quanto risparmio posso arrivare perché come ben sai che abbiamo iniziato a intervenire sulla raccolta differenziata da settembre in avanti abbiamo iniziato le prime riunioni a settembre; quindi devo comunque verificare, io sto monitorando mese per mese la situazione e voglio arrivare a metà anno, io mi baserò sui risultati a metà anno, a giugno per vedere questi primi sei mesi quanto, rispetto all'anno scorso, in previsione, perché poi alla fine le previsioni si sono sempre verificate, riesco, in un certo senso, a risparmiare o a guadagnare rispetto all'anno precedente; e quindi io non credo allora... tu dici il bando è in ritardo dovrebbe essere già pronto, potrebbe essere anche già pronto.

Però ci stiamo lavorando; cioè ti sto dicendo adesso non posso, io contavo di arrivare ai primi sei mesi, sto dicendo che sto verificando mese per mese, un miglioramento c'è, arrivo a fine giugno, faccio la mia valutazione ma anche a maggio posso arrivare, faccio la mia valutazione e poi come stiamo seguendo tutto verificiamo se è possibile o no fare questo...

SINDACO: No, mi sembra che si facciano poi i processi alle intenzioni; noi, voglio dire, tutti i giorni andiamo a vedere i bandi; se ci fosse stato un bando per il centro di raccolta nuovo stia tranquillo che l'avremmo seguito subito; il problema è che non c'è in questo momento, stiamo seguendo giornalmente tutti i bandi sia europei, sia della BEI, sia della Cariplo che della Regione Lombardia, e ovviamente sul centro di raccolta appena c'è stia tranquillo che lo seguiamo. Il discorso di Boltiere, è passato dal 58% al 79%, quindi ha avuto un risvolto incredibile dalla raccolta differenziata rispetto al secco, quindi ha ampiamente pagato gli investimenti che ha fatto sulla tariffa puntuale, è un obiettivo anche per noi, ci vorrà un po' di tempo ma ci arriveremo. Quindi l'obiettivo è molto chiaro, quindi è inutile dire adesso mah, cioè voglio dire, noi stiamo già trattando non solo con Servizi Comunali ma anche con altri, anche se poi dovremo fare un bando, una gara ovviamente, però è chiaro che stiamo già valutando tutte le possibili soluzioni, perciò l'obiettivo è chiaro, pensiamo e speriamo di raggiungerlo; oserei dire che lo raggiungeremo, teniamo sempre un po' di dubbio perché ci sono sempre comunque aziende in mezzo, però sicuramente abbiamo le idee molto chiare, stiamo verificando con 3 o 4 aziende e l'idea è proprio quella; quella di andare avanti, fare l'investimento, se poi abbiamo un finanziamento all'80% potremo addirittura pensare di finanziarlo da soli; stiamo pensando anche di affidare per esempio ad una cooperativa terza la gestione della raccolta anziché fare tutto come servizi comunali, per cui stiamo valutando tutte le eventuali soluzioni; l'obiettivo è preciso, appena abbiamo le idee più chiare ve lo diciamo. Quindi adesso dobbiamo solamente approvare questo piano, che ripeto per quest'anno non ha nessuna variazione; anzi per la verità abbiamo avuto un risparmio già l'anno scorso, però come ho già detto a qualcuno abbiamo preferito lasciarlo lì per coprire i crediti dubbi che ci sono sulla TARI perché purtroppo non da tutti riusciamo a farci pagare, per cui diciamo non fare una riduzione di un euro, due euro, perché se poi l'anno prossimo

dobbiamo aumentarlo è meglio tenerli a disposizione; quindi questo piccolo risparmio è stato messo lì come garanzia dei crediti e degli insoluti in sostanza.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Un attimo, perché è giusto che è intervenuto lei giustamente, se non parliamo adesso ne parliamo quando del piano dei rifiuti?

ASSESSORE PAGANI: Ma questo è il piano finanziario per quest'anno 2016.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Piano finanziario si parla. No un momento. Nel piano finanziario 2016 sono 30 o 40.000 € di insoluti del 2015, eh, mi sembra.

ASSESSORE PAGANI: Purtroppo sì. Però ci siamo già attivati anche per quello, facciamo qualcosa che ...

CONSIGLIERE MANTEGARI: Però ci sono.

ASSESSORE PAGANI: Ci sono e sono anche pregressi Dario.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Sì, ma ce e saranno anche l'anno prossimo, cosa pensi che paghino tutti?

SINDACO: Sarebbe stato utile partire anche prima visto che non lo avete fatto.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Ah perché non l'abbiamo mai fatto prima?

DOTTORESSA REMONDINI: Il recupero coattivo degli insoluti sì, l'accertamento invece delle nuove superfici, che è quello che avete programmato quest'anno, era stato fatto nell'anno 99/2000 e poi non è più stato fatto.

CONSIGLIERE GATTI F.: Posso? Ci atteniamo un attimino al piano; abbiamo visto che sono diminuiti complessivamente di 24.000 € i costi sulla indifferenziata, ma sono aumentati di 76.000 € i costi sulla differenziata; sono anche aumentati inoltre i costi comuni, ossia costi di gestione per 18.000 €, e questo è un dato abbastanza grave. Dai dati emerge che produciamo meno, 50 kg in meno per abitante all'anno, differenziamo di più ma paghiamo sempre la stessa cifra complessivamente. Vi avevamo già fatto una preghiera lo scorso luglio per una verifica immediata al fine di abbassare il costo complessivo del servizio, preghiera caduta nel vuoto. Pertanto il nostro voto sarà contrario.

ASSESSORE PAGANI: Una specifica a quello che tu hai detto, l'aumento, però mi sono fatta spiegare... è stato spostato rispetto all'anno scorso il costo per la sorveglianza alla stazione ecologica che l'anno scorso veniva inserito in quelli che erano i costi della raccolta indifferenziata, il secco, mentre da quest'anno, giustamente perché è il costo del servizio della stazione ecologica, è stato spostato sulla parte relativa alla raccolta differenziata. Cioè quello scostamento così alto che tu hai visto nei costi è per quello. L'anno scorso erano solo 34.990 mentre quest'anno sono... perché fanno la differenza tra costi e ricavi, sono aumentati i ricavi come tu hai detto però erano aumenti anche i costi perché hanno spostato i costi della sorveglianza sulla raccolta differenziata mentre l'anno scorso era imputato sui costi invece per la raccolta indifferenziata. Se tu vai a vedere i due piani finanziari...

CONSIGLIERE GATTI F.: Però sul fatto che produciamo di meno e paghiamo sempre la stessa cifra, sono 50 kg in meno all'anno per abitante. Cioè io penso che ripeto sul discorso che fate anche con Boltiere... ad esempio ci sono alcuni Comuni che solo mettendo la questione della tessera hanno il meno 27% di conferimento alla discarica, ad esempio; cioè sul discorso credo che debba rientrare un po' tutto visto che comunque, come diceva anche il Consigliere Mantegari, si sta andando verso la fine del contratto per andare a vedere, si deve cercare di mettere tutto sul piatto per andare a cercare comunque di abbassare questa cifra, perché poi giustamente verrà distribuita su tutti con i coefficienti che poi vedremo dopo.

ASSESSORE PAGANI: Ti spiego un po' anche la differenza. Abbiamo avuto un problema rispetto al 2014, sai questi sono i dati del 2015, per quanto riguarda il conferimento dello sfalcio del verde; rispetto agli anni precedenti c'è stata una grossa, perché tu dici, abbiamo fatto meno rifiuti pro capite, perché nell'anno prima era presente una enorme quantità di sfalcio, quello che veniva conferito alla stazione ecologica, dal primo gennaio 2015 invece, non so se ti ricordi, c'era stato il divieto di conferimento alle aziende agricole, se tu ti ricordi bene, e quindi quella, che è una percentuale alta, ha contribuito molto. Ti dico, guarda, ci sono 172.000 più o meno, quasi 173.000 kg in meno rispetto al 2014 di sfalcio, quindi se tu li dividi per cittadini forse come tu dici abbiamo meno rifiuto ma molta parte è derivante da questo perché viene distribuito su tutti. Certo sì, però vanno dentro nella quantità, è costato anche di più il 2014 rispetto al 2015. Di moltiplicare per il...

(intervento senza microfono)

ASSESSORE PAGANI: Sì, rispetto all'anno scorso è cambiato di 10 €.

SINDACO: Sarebbero 10.000 e qualcosa, forse anche di più, però li abbiamo lasciati dentro per coprire gli insoluti, se no il costo sarebbe stato un po' di meno. Abbiamo fatto quella scelta lì.

CONSIGLIERE GATTI F.: (intervento senza microfono) Sono 13.000 € su...

ASSESSORE PAGANI: Su previsione...

CONSIGLIERE GATTI F.: ... spese di gestione che ad esempio l'ex Sindaco ci ha sempre tenuto a precisare che voleva tenere a 10.000, quest'anno sono a 15.000, e sono quelli quella parte, ti dico il codice...

ASSESSORE PAGANI: Il personale, quello del personale...

CONSIGLIERE GATTI F.: Sì personale; da 10 è passato a 15 ad esempio, sono 5.000 € in più che mi ricordo l'ex Sindaco ci ha sempre tenuto a precisare tutti gli anni che teneva basso, che era il minimo previsto per le spese di gestione del personale, che sarebbe la cifra in teoria ipotetica che va un po' a coprire i costi, il tempo che il personale impiega per la gestione del tempo che ci dedica.

SINDACO: Il tempo ne dedichiamo parecchio comunque; il gruppo ha già fatto la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MANTEGARI: La lega Nord è comunque contraria.

CONSIGLIERE CAPRONI: Comunità Democratica è favorevole ovviamente.

SINDACO: Allora, chi è favorevole per favore alzi la mano? Contrari? 3.  
Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8. Contrari? 3. Grazie

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 8**

SINDACO: Punto numero 8: determinazione delle tariffe TARI, questo caso qui sono rimaste invariate con quelle precisazioni che vi abbiamo detto, quindi direi, se dovete dire qualcosa, se no chi è d'accordo ad approvare queste tariffe.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Per quanto detto prima comunque siamo contrari anche alle tariffe perché se continuiamo a risparmiare e pagare di più...

SINDACO: Di più non mi pare, comunque... allora...

CONSIGLIERE GATTI F.: Avete diminuito di poco le tariffe per la parte fissa per poi aumentarle leggermente di più per la parte variabile; ci sarà chi paga di meno e chi paga di più; una misura insussistente in quanto il totale complessivo da spalmare sulla collettività è invariato. Pertanto il nostro voto sarà contrario.

SINDACO: Prendiamo atto che questa correzione sul fattore famiglia è approvato solo da noi.

CONSIGLIERE CAPRONI: Comunità Democratica ovviamente approva.

SINDACO: Bene, allora chi è d'accordo alzi la mano. 8. Chi è contrario? 3. Bene. Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 8. Contrari? 3. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 9**

SINDACO: Addizionale comunale IRPEF che è invariata rispetto all'anno precedente, come abbiamo già detto sempre con quelle esenzioni fino a 12.000 €. Se qualcuno vuole dire qualcosa?

CONSIGLIERE MANTEGARI: Qualche tempo fa, quando avevate approvato le tabelle con il discorso del non pagamento delle fasce che prima avevate calcolato fino a 18.000 € di ISEE, poi sceso a 12.000 per legge che abbiamo dovuto rettificare, è una domanda, qualcuno dell'amministrazione aveva risposto, comunque tra la somma che era prevista pagando tutti ad una certa percentuale invece quella prevista, lasciando fuori le quote che non pagavano, più o meno i conti erano uguali; risultano 150.000 € in più, non sono proprio uguali i conti; le entrate non sono proprio uguali. Perché come si fa sempre in questa maniera per 20/25.000 € di entrate in meno si fa la bella faccia dicendo che chi non ha un ISEE fino a 12.000, siamo stati bravi non riscuotendo 20.000 €, però si fan pagare 150.000 € in più a quelli che lavorano. Perciò secondo me le tasse vanno pagate tutti perché i servizi li usano tutti; sono poveri, ci dispiace, si aiutano in un'altra maniera, ma le tasse vanno pagate tutti, perché comunque il rapporto è già giusto, perché su 12.000 non si paga tanto, si paga poco; uno guadagna 100.000 paga già di più la sua percentuale, perciò le tasse le devono pagare tutti se no i servizi tra qualche anno saltano, perché comunque saranno più tanti i poveri e saranno più tante le persone che non pagano. Perciò per questo sono contrario a un'IRPEF all'8% se poi dopo c'è sempre qualcuno che non paga; e comunque sono le persone che poi usano di più i servizi.

SINDACO: Preciso solamente alla domanda iniziale, che la differenza era zero, anzi qualcosa di meno, rispetto alla prima approvazione che abbiamo fatto; perché l'aumento l'abbiamo fatto portandolo a 0,8 da 0,5 e avevamo lasciato a 0,5 quelli fino a 18.000 €. Poi abbiamo dovuto modificare la delibera e quindi l'introito complessivo di 462.000 € probabilmente diventeranno 455.000 perché abbiamo previsto 5.000 € in meno, più o meno. Invece di fare lo 0,5 fino a 18 e poi oltre lo 0,8, abbiamo deciso di fare zero fino a 12 questa è una scelta politica, se lei non è d'accordo mi spiace, noi l'abbiamo fatta motivandola appunto sulle persone che con 12.000 € probabilmente fanno un po' fatica ad andare avanti. Comunque è una scelta, quindi la rispettiamo. Quindi prendo atto del suo voto.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Mantegari vota contrario e alla grande.

SINDACO: Sì, sì, l'ha già detto. Prego.

CONSIGLIERE GATTI F.: Sempre costantemente tutto il contrario di tutto di ciò che avete promesso agli elettori, ossia l'abbassamento delle tasse; resta immutato l'aumento dell'IRPEF con la prima vera grande manovra che riguarda una esenzione miglioria di pochi euro alle fasce più deboli. Alla fine sostanzialmente l'esenzione, quella di 12.000 € cambierà di 20 €, neanche 30 € all'anno; comunque il nostro voto è contrario.

SINDACO: Prendiamo atto di queste dichiarazioni di voto; e io prendo atto invece che quanto è stato detto nella presentazione del bilancio e quindi le difficoltà che abbiamo dovuto superare per riuscire a trovare un equilibrio di bilancio, probabilmente dichiarando anche, dimostrando anche che le entrate, pur con l'aumento delle imposte, è inferiore rispetto all'anno precedente, questo

significa ovviamente che uno dice: va bene riduciamo le tasse, va bene, d'accordo; cioè voglio dire, ognuno fa la sua scelta però è ovvio che io l'unica cosa, e chiudo, che volevo dimostrare ai cittadini è che effettivamente questa amministrazione sta lavorando tantissimo per rimettere, diciamo così, il bilancio in equilibrio perché non era assolutamente in equilibrio; è una fatica incredibile, purtroppo per riuscire a pareggiare i conti nel 2015 non sono stati sufficienti neppure l'aumento dell'IRPEF, nonostante quello che adesso la Lega Nord dichiara, ma abbiamo dovuto rimettere dentro altri 70.000 € perché altrimenti saremmo andati in disavanzo e quindi ci ha costretti a fare degli interventi che chiaramente ci siamo trovati; adesso nel 2016 cerchiamo di andare avanti, cerchiamo di trovare come ho detto prima perché in questi anni purtroppo sono sotto gli occhi di tutti, gli investimenti non sono stati fatti per niente, già quest'anno i cittadini cominceranno a vedere qualcosa di concreto, e alla fine, come ho sempre detto, si baseranno su quello che è stato fatto. Allora, chi è d'accordo sull'approvazione di questo punto numero 9 dell'addizionale comunale che conferma l'anno scorso? 8. Contrari? 3. Immediata eseguibilità. Favorevoli? 8. Contrari? 3. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 10**

SINDACO: Allora, sul bilancio di previsione 2016/2018, vi abbiamo presentato le slide con le differenze sostanziali senza entrare nei piccoli importi, perché come penso, lo faccio vedere al pubblico più che altro, se entrassimo in tutte le righe ci vogliono davvero parecchie ore, però se qualcuno ha bisogno di qualche altro chiarimento può fare.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Un paio di chiarimenti; sulle spese del bilancio di previsione rimangono quasi invariati i costi del trasporto di alunni, da 34.000 € famosi rimangono per tutti gli anni. Però ho sentito dire che addirittura è stato tolto un pulmino....

SINDACO: 42, eh.

CONSIGLIERE MANTEGARI: No, 2015; io parlo 2016, 2017, 2018. Il 2015 l'abbiamo finito, parliamo di un altro bilancio, se no andiamo a prendere ancora quell'altro. Parlo di 34.000 € giusto? Ridotto.

SINDACO: Le ho già detto che abbiamo già fatto l'accordo a 23.

CONSIGLIERE MANTEGARI: A 23.000 €? Finito? L'ha detto prima; a me sembra che era il risparmio 23 totale degli anni.

SINDACO: No, da 42 è andato a 23.

CONSIGLIERE MANTEGARI: E' stato tolto un furgone.

SINDACO: E' stato tolto un furgone ma facciamo due viaggi, quindi non cambia assolutamente niente.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Però quello che deve alzarsi prima parte alle 6.

SINDACO: Sì, con le due cose, probabilmente questo non l'ho detto, concordato con i genitori, l'unica differenza che i bambini partono 13 minuti prima, il primo pulmino.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Cerchiamo di capirci; state annunciando un programma e noi dobbiamo cercare di capire, perciò è giusto che interloquiamo e cerchiamo di capirci dove ci sono queste differenze, tra quello che pensiamo noi e quello che invece avete realizzato voi, o volete realizzare, perché è previsione questo qua.

Questo era il primo discorso, sì è vero, prima si è detto "non tocchiamo niente" però non togliamo i servizi; i servizi vengono tolti perché a mezzogiorno non ci sarà più il rientro perché erano pochi, però non c'è più, perciò il servizio è azzerato; alla mattina non c'è più il secondo furgone perciò si ritorna a 20 anni fa quando si faceva due ore e mezza per andare a fare un km e mezzo per andare a scuola. Va bene sono scelte, concordate, sono scelte giuste, si risparmia, però sono servizi cambiati, diversi, non sono gli stessi servizi. Dopo la parte politica deve fare quello che deve fare, le sue scelte e i suoi programmi e i suoi servizi, però di fatto non è come prima, costa meno ma è anche un servizio diminuito; che dopo forse prima era troppo va bene, si era aggiunto perché c'erano delle richieste, adesso non ci sarà più nessuno che vuole prendere il pulmino si tolgono,



per carità; questo è quello che dobbiamo fare noi, esporre le cose, e voi dare risposte, non c'è da incazzarsi se diciamo quello che fate, lo state facendo, non è colpa mia.

SINDACO: Se può usare un linguaggio più consono al Consiglio comunale la ringrazio.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Perché cosa ho detto, ho bestemmiato?

SINDACO: Non è il caso di dire parolacce. Grazie.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Comunque per il discorso delle turbine, se rientra nelle opere che volete fare, sarebbe anche giusto dire qual è la ditta che ha portato avanti questa progettazione? Dove si intende fare questa turbina? Ragazzi, se lo mettiamo nelle opere bisogna anche dire alla gente cosa si vuol fare, o facciamo finta di niente?

Poi, sul discorso che la mensa dei bambini risulta forse l'unico progetto che addirittura guadagniamo di più di quello che spendiamo.

L'avete scritto voi, non l'ho mica scritto io.

DOTTORESSA REMONDINI: Sì però di fatto nella parte spesa sono inseriti solo i costi vivi e non quelli del personale; se si mettessero anche quelli, perché comunque c'è una persona dedicata in parte anche a quello; è un margine che poi varia leggermente da anno a anno, perché dipende, magari uno compra i buoni a dicembre e poi li usa a gennaio e quindi l'entrata magari è stata incassata prima e la spesa viene... il principio è che tanto si spende e tanto si paga, più o meno è quello.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Perché era l'unico servizio che...

DOTTORESSA REMONDINI: Salvo qualche arrotondamento, solo per questo motivo.

CONSIGLIERE MANTEGARI: E poi anche il discorso lì dell'accatastamento degli appartamenti vicino all'asilo nido: che appartamenti ci sono vicino all'asilo nido?

Le nuove... non sono accatastate quelle?

ASSESSORE PAGANI: Non sono accatastati questi quattro, non sono mai stati accatastati

CONSIGLIERE MANTEGARI: Neanche il progetto nuovo?

ASSESSORE PAGANI: No, questi allora se tu hai visto c'era appartamenti comunali e area asilo nido c'era scritto. Sono i quattro qui, giusto, se non mi ricordo male, e anche qualcuno sopra l'asilo nido.

CONSIGLIERE MANTEGARI: No perché la parte sopra nuova dovrebbe essere tutta accatastata, quella nuova.

ASSESSORE PAGANI: Abbiamo verificato.

SINDACO: Ha finito? Le rispondo solo perché sul discorso del trasporto è un po' pretestuoso ma va beh: io l'ho detto prima, l'unica cosa sono quelle due lì, sapete che qui il Comune pagava fino all'anno scorso quasi 1.400 € per ogni famiglia; siamo andati a 1.200, 800 e forse anche meno e capite che è una cosa sproporzionata rispetto agli altri servizi, no? Quindi l'obiettivo era ben

preciso, i genitori l'hanno anche capito tra l'altro e accettato questo piccolo sacrificio che comunque mantiene il servizio, fa i suoi giri eccetera. Mi viene un po' da sorridere perché se penso che in 5 anni che ho visto precedentemente, c'erano sempre dentro il programma: sistemazione centro socio culturale, sistemazione scuola primaria e non è mai stato presentato un progetto; adesso stiamo cercando di ragionare su qualche cosa di nuovo, non abbiamo ancora deciso niente, stiamo contattando, stiamo lavorando con un'azienda che è legata a questo progetto americano, però sto già ovviamente chiedendo almeno un paio di alternative, ma l'Enel ad esempio, non ce l'ha che poteva essere una interessata. Stiamo vedendo con alcune banche o con alcune ESCO che hanno riferimenti su aziende che possono fare questi investimenti, parliamo di investimenti di milioni, non parliamo di 100.000 €; e quindi è ovvio che prima di darvi delle indicazioni precise dobbiamo capirlo noi; ecco perché prima abbiamo coinvolto anche il Parco dell'Oglio, perché se per caso ci dicono, no, è una cosa irrealizzabile, si chiude purtroppo, non è che possiamo andare avanti; perché se qualcuno, la Regione oppure ci mette i paletti e dice di no, evidentemente abbiamo fatto comunque un lavoro perché noi le stiamo inventando tutte, e questa mi sembrava molto importante, però non è detto che arrivi anche alla realizzazione; siamo ancora a livello di studio; chi lo farà? La partecipata? Il Comune? Più Comuni? Cioè stiamo ragionando su delle ipotesi sempre che la cosa sia fattibile; nel momento in cui diventa fattibile allora si comincia a ragionare, si incontrano le aziende, si vedono le alternative, si va eventualmente a vedere... si parla in Consiglio comunale, anzi la mia idea è di coinvolgervi anche nel gruppo, ci mancherebbe, è una cosa importantissima, e dopo sì, si comincia a progettare; finora non abbiamo speso un euro ovviamente perché siamo in fase di studio; però siccome è importante mi sembrava giusto dirlo, ma onestamente qui non vedo il tempo di realizzazione; mentre sul centro di raccolta vi posso dire che se va bene potremmo farlo l'anno prossimo, questo qui non lo so.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Ma lei ha ragione a difendersi, però io non sto attaccando la forma; se lei ci viene qua a presentare un piano delle opere con queste voci dentro, io ragiono sulle voci che vedo dentro; se lei mi dice: abbiamo parlato per fare questo, che abbiamo già fatto i conti di quanto possiamo guadagnare, non può dirmi che fa i conti di quello che guadagna se non sa cosa vuole fare; se vuole tenerlo segreto va bene, però io tento in tutte le maniere di sapere; anche perché le spiego: essendo stato vice Sindaco e Assessore all'ecologia per 10 anni questo discorso della turbina sul fiume è già saltato fuori e non solo sul fiume anche sulla roggia. E quando hanno nominato Falconi mi sono raddrizzati in piedi i capelli perché quello è proprio il personaggio, secondo me, delle mie conoscenze, da quello che ho avuto a che fare in 10 anni, che bisogna tenere lontano, lontano dall'amministrazione, perché facciamo sicuramente delle grosse figure; parere personale.

SINDACO: Per fortuna incide poco su questo progetto allora. Altri?

CONSIGLIERE GATTI F.: Sicuramente questo discorso qua della centrale idroelettrica è un po' la sorpresa delle sorprese, quindi io sinceramente non mi voglio ripetere, non voglio neanche fare il processo alle intenzioni perché per il momento la reputo.. guardi io sono abituato un po' a guardare quello che c'è scritto quindi è una riga, diciamo che mi si rizza un po' il campanellino, però voglio conoscere tutti i dettagli, se eventualmente la cosa va avanti, e altrimenti vorrà dire che a luglio ci troveremo nella modifica del DUP depennato la centrale idroelettrica, o magari ce la troveremo ancora e troveremo depennata a fine anno eccetera, eccetera. Faccio solo alcune constatazioni in breve nelle spese. Cioè stiamo qui a guardare tutte le spese, giustamente guardo, è vero che sono previsioni, ad esempio spese di trasferta degli amministratori, si passa da un 614 a un 1.000 €, vediamo un attimino di tenere sempre, ve lo dico e ci dite che tenete sempre monitorato, di cercare sempre di abbassare il più possibile questa cifra. Idem per i volantini

informativi di 1000 €; valutiamo anche la possibilità, cioè valutate la possibilità, di magari non farli quest'anno e di farne uno all'inizio dell'anno prossimo e risparmiare questi 1000 € e di utilizzarli per altro, di tenerli di scorta caso mai dovesse esserci qualche problema. Raddoppiamo le anticipazioni di cassa quindi anche gli interessi previsti, 5.000 €; questo è un calcolo, è raddoppiata da 700 a 1.400, speriamo di non usufruirne, però speriamo di non usufruirne che i soldi arrivino per tempo in modo che non dobbiamo fare anticipazioni. Spese per baratto amministrativo 5.000 €, speravamo qualcosa di più, speravamo di andare almeno al doppio. Poi, solo 2.196 € per la manutenzione della videosorveglianza, anche qui speravamo qualcosa di più; vero che siamo passati da zero dell'anno scorso a 2.000 €.

Il contratto? Sono tutti contratti? Ci sistemano tute le telecamere? Perché l'altra volta avevamo detto che eravamo messi male.

Ah, è solo ordinaria questa? Abbiamo progetti finanziati con le previsioni di entrata, quali piste ciclabili, parcheggi, asfaltature strade, realizzazione di impianto idroelettrico finanziato con queste previsioni di entrata. 297.0000, cessione area proprietà alienazioni, un bando che è già andato diverse volte perso; 28.450 € di cappelle cimiteriali; 145.000 € monetizzazione standard verde pubblico; 160.000 €, la stessa cifra che era dell'anno scorso che non avevamo raggiunto e si ripete, per le concessioni edilizie; 45.000 € per gli sportelli unici; 25.000 € vendita azioni, anche qui il bando è già andato deserto diverse volte; 40.000 € di sanzioni al codice della strada, 11 erano nel 2015 quando il target era 20.000 che non avevate preso. Rispetto agli anni precedenti non sono state apportate grandi migliorie nella logica, come avevamo preannunciato lo scorso anno abbiamo grosse perplessità su diverse previsioni di entrata che si sono rivelate sovrastimate nel 2015 e notiamo che anche quest'anno si ripete la stessa logica di illusorio ottimismo. Restano da sciogliere sempre i soliti nodi critici, ad esempio il servizio di trasporto pubblico e l'asilo nido, con basse percentuali di copertura, nonché il rilancio del centro sportivo. Abbiamo constatato inoltre che per raggiungere l'equilibrio di bilancio negli anni 2016 e 2017 sono state destinate entrate in conto capitale costituite da contributi per concessioni edilizie, target a nostro avviso difficilmente raggiungibile; siamo preoccupati e troviamo questo bilancio estremamente pindarico; pertanto il nostro voto è contrario.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Una nota, avevo visto delle donazioni all'oratorio per 4.000 un anno e 5.000 un altro anno; ci sono dei progetti o qualcosa?

SINDACO: Questa è la percentuale che è sempre stata pagata degli oneri. Rispondo solo sulla voce della... perché gli altri dati più o meno hanno una logica e quindi va beh... Il discorso del giornalino si può vedere; i 614 € pagati di rimborso spese dell'anno scorso sono stati pagati tutti alla vecchia amministrazione, quella nuova ha preso zero euro perché i nostri costi delle spese dei rimborsi spese sono stati messi a disposizione dei bisognosi in quei famosi 3.000 €, sono stati incrementati e abbiamo rinunciato anche a quello. Quest'anno abbiamo detto: non è giusto, e almeno la benzina va pagata. Finora non abbiamo ancora chiesto niente ma penso che a giugno chiederemo almeno il rimborso delle spese di benzina; se poi invece di 1.000 saranno 300 in un anno sarà quello che sarà, però sembra almeno logico che questa sia una cosa giusta visto che comunque va ad incidere sulle famiglie e non è solo questo purtroppo perché incide anche su altre scelte che siamo obbligati a fare e senza indennità è un po' difficile, però si fa lo stesso, l'importante che venga compreso dalle persone, e devo dire che comunque le persone che vengono in Comune questo lo apprezzano e lo capiscono, questo sicuramente; perché in qualsiasi caso si riesce far capire questo senso proprio del bene comune della comunità attraverso l'esempio, penso che sia una cosa molto importante, perché se no le parole vanno, invece la cosa concreta resta e quindi perdersi su questo richiamo qui mi sembra un po' minimale, per il resto...

CONSIGLIERE GATTI F.: ... visto che ci sono stati degli anni che ho visto 220 € di benzina e autostrada per andare ad Alassio, se si possono evitare queste...

No, ci sono stati degli anni che per portare dei pasticcini ad Alassio c'è stata una spesa di 220 €.

SINDACO: Questa era la precisazione di Gatti per chi deve trascrivere e invece sul discorso della previsione, devo dire che effettivamente, come ho detto prima, sicuramente non è prudente al 100% e che purtroppo questo qua ci obbligherà, ci obbliga a fare in modo che il prossimo bilancio sia un bilancio già in equilibrio in fase di presentazione. Purtroppo c'è ancora molto da fare ed è per questo che contiamo un po' sull'aiuto di tutti, tutti, dai volontari, ai Consiglieri, a tutti, perché effettivamente se ci mettiamo tutti insieme riusciamo a raggiungere anche degli obiettivi; il discorso dell'LSU è un esempio, poteva essere fatto negli anni precedenti, non è mai stato fatto e guardate quanti soldi riusciamo a recuperare attraverso questi interventi. Ce ne sono altri, bisogna inventarne ancora di più sicuramente però la strada per arrivare a non prevedere 160.000 € di oneri di urbanizzazione che sono un po' così, è quella di dire: io non conto tanto sugli oneri di urbanizzazione ma sulla mia capacità di risposta, di risparmio eccetera; questo è l'obiettivo; purtroppo oggi siamo ancora in questa condizione; rispetto all'anno scorso vi devo dire che la situazione è decisamente migliorata, ma siamo forse a metà strada, forse, perché ci sono ancora centinaia di migliaia di euro che dobbiamo recuperare per trovare l'equilibrio, questo è sicuro. E la nostra situazione, ormai ho capito anche il motivo, rispetto ad altri paesi, che noi abbiamo una realtà produttiva molto più bassa rispetto ad altri paesi, quindi purtroppo dobbiamo vivere di quello che abbiamo e non so come mai non c'è stato questo sviluppo che hanno avuto altri, è vero anche la crisi, ma è anche vero che guardavamo con un Comune la settimana scorsa sui rifiuti urbani, noi abbiamo il 21% di attività produttive contro il 79% della domestica; in alcuni casi è il 50 e 50; voi capite che questo cambia tutta la struttura; cioè vuol dire che invece di avere un milione di euro di IMU sono 2 milioni e mezzo; vuol dire che comunque, adesso capisco perché tanti guadagnano 3 o 400.000 € di avanzo, noi siamo in una situazione veramente difficile, non è che lo nascondiamo. Per questo motivo è necessario davvero andare su ogni riga, come abbiamo sempre detto, si può fare ma è un lavoro enorme e se riusciamo insieme a darci una mano, se voi intuite qualche cosa e lo ripeto ancora, grazie anche al Consigliere che ha fatto questo lavoro, è importante farlo insieme; e vi dico anche, visto che chiudo questa parentesi, se trovate dei volontari sappiate che abbiamo un gran bisogno su tutte le associazioni che fanno servizio alla comunità, dalla San Rocco, ai pedibus, gli anziani, dare i pasti eccetera. Quindi ci sono delle persone disponibili però ci dicono sempre di no, se riuscite a trovare qualcuno ci danno una mano anche a risparmiare qualcosa.

Allora, chi è d'accordo per approvare il bilancio di previsione 2016 così come è stato presentato alzi la mano. 8. Contrari? 3.

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 8. Contrari? 3. Bene. Grazie.

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 11**

SINDACO: Punto numero 11: riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, ve l'ho accennato prima; qui c'è stato un errore in sostanza, una male interpretazione di una mail dove è stato messo a bilancio il costo fino a settembre anziché fino a dicembre, poi quando è arrivato il conto ovviamente c'era questa differenza, quando è arrivato il conto effettivo si è scoperti di questa male interpretazione e quindi non avevamo più la possibilità di modificarlo ed è andato fuori bilancio per questi 36.000 € che però devono essere coperti nel bilancio 2016; ecco che, come vi dicevo prima, avremo un peso di 66.000 rispetto all'anno precedente.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Una domanda: ma questa società Solidalia praticamente è quella che preso il posto del piano d'ambito della Regione Lombardia; ma non era stato costituito con un tot a persona e si doveva fare questa aggregazione poi alla fine dell'anno rendicontare e cedere se era sufficiente, se non era sufficiente, perché mi sembrava che la quota era molto più bassa tre o quattro anni fa; adesso non so gli ultimi anni, però si parlava di 75/80.000€ all'anno.

SINDACO: Qui stiamo parlando di assistenza scolastica e purtroppo se i bambini hanno bisogno in base al numero... Il costo per esempio è stabilito da Solidalia ed è abbastanza diciamo calmierato rispetto ai prezzi delle cooperative che girano, perché qualche cosa mette anche Solidalia e hanno stabilito una tariffa fissa; le ore invece sono quelle che discutiamo noi con le famiglie eccetera, quindi se aumentano i bambini aumentano i costi.

DOTTORESSA REMONDINI: Allora, quello che hai notato tu a settembre è il passaggio dell'assistenza educativa a Solidalia; prima veniva gestita autonomamente tramite delle cooperative alle quali era stato appaltato il servizio ed erano appoggiate su un capitolo diverso di bilancio, invece il passaggio che è stato fatto dai servizi sociali è stato questo: inserire anche l'assistenza educativa a Solidalia perché hanno dovuto, credo d'aver capito, dei risparmi anche orari nella gestione.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Abbiamo fatto questi passaggi convinti di risparmiare, ci hanno messo qualcosa in più.

DOTTORESSA REMONDINI: No, di fatto il costo orario è diminuito, il risparmio complessivo c'è stato, ovviamente minimo, quello che probabilmente ha confuso un po' l'ufficio servizi alla persona è stato il passaggio, far confluire il dato durante l'anno e non ha avuto i totali giusti, in pratica già da quando è stata fatta la previsione ma li ha avuto soltanto a consuntivo, è per quello.

SINDACO: No, sono 100.000 €, un po' più di 80.000.

CONSIGLIERE GATTI F.: Io se posso volevo chiedere una consulenza al Segretario. Abbiamo capito che il problema sostanzialmente è tecnico, può capitare; ma circa la parte iter procedurale amministrativo, per quanto riguarda le responsabilità di votare a favore, questo è riconosciuto come un indebitamento oppure è solo una fase, un'operazione contabile finanziaria.

SEGRETARIO: Con questa deliberazione il Consiglio comunale non fa altro che riconoscere che c'è stata una spesa senza aver adempiuto agli obblighi contabili del preventivo impegno di spesa

eccetera, che però è una spesa che l'ente ha sostenuto e che avrebbe ugualmente sostenuto anche se avesse provveduto a questi adempimenti preventivi di impegno di spesa. Quindi danni all'ente non ce ne sono perché non ci sono interessi, rivalutazioni eccetera, è solo il puro costo.

CONSIGLIERE GATTI F.: Cioè se in Corte dei Conti, segnalazione in Corte dei Conti...

SEGRETARIO: Questa deliberazione viene mandata alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti la quale normalmente quando riceve queste deliberazioni, a volte chiama l'ente per riuscire meglio a comprendere il motivo che ha portato a questo riconoscimento, oppure magari fa solo un avvertimento dicendo di stare più attenti in futuro eccetera.

CONSIGLIERE GATTI F.: Cioè, non entra nel discorso per esempio per quanto riguarda il patto di stabilità dove c'è la responsabilità degli amministratori eccetera.

SEGRETARIO: No, perché è solo una questione contabile.

CONSIGLIERE GATTI F.: Ok.

DOTORESSA REMONDINI: Volevo dire solo una cosa per il patto di stabilità, se anche il costo fosse stato contabilizzato nel 2015 avremmo comunque rispettato il patto, quindi non c'è stata l'elusione, tra virgolette, del patto, non è stata una manovra fatta per questo motivo, quindi siamo tranquilli.

CONSIGLIERE GATTI F.: No, era solo questione della responsabilità perché c'era quell'anno che non era stato rispettato il patto, c'era quel discorso che poi ha ricordato anche il Sindaco prima, veniva ridotta del 30% in entrata che per noi è zero, quindi 30% di zero è sempre zero, però c'è tutto il discorso di segnalazione alla Corte dei Conti qualora voti a favore perché ti mandano a chiamare e ti chiedono il perché, il per chi, il per come eccetera; era solo questo, responsabilità diciamo dell'amministratore, non c'era nessun dubbio dal punto di vista tecnico.

SINDACO: E' intervenuto Gatti per chi deve scrivere.

Bene, allora, chi è d'accordo su questo riconoscimento del debito fuori bilancio? 7. Contrari? Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 7. Contrari? Astenuti? 3. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 12**

SINDACO: Punto numero 12. Qui posso chiedere al Segretario se lo spiega lei?

SEGRETARIO: Centrale Unica di Committenza. Le amministrazioni devono obbligatoriamente, per gli importi superiori a 40.000 € sia per quanto riguarda i lavori pubblici, forniture e servizi, devono per forza avvalersi di questa Centrale Unica di Committenza; la Centrale Unica di Committenza consiste nel fatto che un Comune dichiara di assumere tutte le incombenze inerenti a un appalto di servizio o comunque a una fornitura di beni o di servizi; questa convenzione viene proposta con il Comune di Cortenuova, il testo l'avete visto, io in questo momento non ce l'ho.

Eccolo; allora, nella convenzione vengono indicati, naturalmente oltre che lo scopo per cui viene, che è un adempimento normativo, vengono anche definiti quali sono i rapporti tra i due enti. L'ente capofila è tenuto a svolgere tutti quegli adempimenti di pubblicità e comunque tutti gli adempimenti previsti dal codice del contratto, fino a giungere alla stipula del contratto, quindi l'assegnazione dell'appalto e la stipula del contratto. L'ente che naturalmente deve attivare la Centrale Unica di Committenza, deve sempre approvare il progetto, definire come vuole che venga appaltato questo lavoro, comunque questo servizio o la fornitura, e poi quindi dare delle indicazioni all'ente che poi come Centrale Unica di Committenza provvederà a svolgere tutte queste forniture. Come ripeto è un adempimento normativo, indispensabile perché altrimenti per gli importi sopra i 40.000 senza questa convenzione l'ente non può fare nulla, è bloccato.

SINDACO: Quindi anche per la scuola primaria dobbiamo già fare riferimento alla CUC, quindi sopra i 40.000.

SEGRETARIO: Sì.

CONSIGLIERE GATTI F.: Ma questo c'era un termine per fare... cioè c'è un termine per fare il CUC? Le spiego, perché io...

SEGRETARIO: Da novembre 2015.

CONSIGLIERE GATTI F.: Ah, perché si ricorda che ne avevo già parlato a gennaio quando eravamo alle scuole, perché altri Comuni mi avevano detto: ma voi non l'avete ancora fatto? Perché il termine era il 31 dicembre.

SEGRETARIO: No, novembre 2015.

CONSIGLIERE GATTI F.: Da novembre 2015?

SEGRETARIO: Sì, però siccome per quel periodo l'ente non aveva necessità di provvedere a far appalti di lavori o comunque forniture o servizi per importi superiori a 40.000, quindi... Ma anche perché è difficile trovare un ente che voglia associarsi e diventare capofila, perché gli adempimenti non sono pochi. E allora già...

CONSIGLIERE GATTI F.: Ma circa la verifica, perché lì si parlava un po' di mesi fa in Provincia lì, il discorso della verifica poi delle aziende che vanno inserite nella piattaforma che devono essere sottoposte alla verifica dell'anticorruzione eccetera, eccetera, la facciamo noi oppure...

SEGRETARIO: Lo fa tutto l'ente capofila.

CONSIGLIERE GATTI F.: Ah, lo facciamo noi. In base a quali controlli si fa? Cioè non interviene l'ente anticorruzione, in questo caso qua lo fa lei?

SEGRETARIO: Allora, adesso gli appalti vengono fatti on line, tutta la documentazione non viene più portata cartacea ma viene mandata ad una piattaforma ed è tramite quella piattaforma che l'ente, il Comune capo convenzione andrà poi a verificare per controllare le varie documentazioni; e in quella piattaforma eventualmente ci sono dei meccanismi particolari dove l'ANAC, che è l'ente che effettua i controlli per la corruzione, ha modo di entrare e verificare, il motivo per cui è stata posta quella piattaforma è per quello, perché viene centralizzata e tutti possono poi accedere a quei documenti.

CONSIGLIERE GATTI F.: Scusi, se non ho capito male, in prima battuta è lei che fa le verifiche, perché se non sbaglio io ho visto la delibera di Giunta dove è lei il responsabile dell'anti corruzione e trasparenza per il Comune di Civate, quindi in prima battuta lo fa lei come responsabile, come Segretario fa lei la verifica della regolarità del bando e poi eventualmente può intervenire anche l'ANAC qualora vuole fare ulteriori controlli, giusto? Ho capito bene?

SEGRETARIO: Allora, l'intervento mio è un intervento come responsabile della corruzione che è più posteriore e non anteriore all'appalto o ai servizi; perché durante la procedura, come ripeto, ci sono dei controlli sulla documentazione e sono controlli che fa il responsabile dell'appalto, quindi il responsabile della CUC. Poi una volta, quando si arriva al contratto, allora poi se ci sono delle segnalazioni, allora interviene il responsabile per la corruzione comunale.

SINDACO: Altri? Allora, chi è d'accordo ad approvare questa convenzione per la CUC che è indispensabile come è stato detto? 7. Contrari? Astenuti? 3.  
Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 7. Contrari? Astenuti? 3.



**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 13**

SINDACO: Allora, punto numero 13: convenzione per la gestione associata dell'ufficio tecnico comunale. Chiedo al Segretario di spiegare anche quest'ultimo punto, poi ci sono solo due comunicazioni e basta.

SEGRETARIO: Allora, a seguito del pensionamento del responsabile, Architetto Longo, il Comune è sprovvisto di responsabile; data poi anche l'assenza di una dipendente effettivamente in questi momenti, pur essendo l'attività alquanto magari ridotta rispetto al passato, però richiede la presenza di un responsabile. E quindi si è addivenuti a questi accordi con il Comune di Cortenuova; essendo il Comune di Cortenuova un ente inferiore ai 5.000 abitanti, ha l'obbligo, che poi viene sempre per legge termine continuamente spostato, di provvedere alle funzioni associate e di conseguenza si è approfittato di questa situazione e trovato questo accordo per addivenire a questa stipula di una convenzione per la funzione associata del servizio dell'ufficio tecnico comunale nella sua globalità. La costituzione di una funzione associata comporta però una modifica radicale nell'organizzazione proprio del servizio; per organizzazione del servizio si intende una organizzazione non solo di strumenti ma anche una organizzazione regolamentare, quindi un adeguamento di tutti gli atti normativi degli enti che fanno capo a questa funzione associata. Al fine di consentire al Comune di Cividate di poter utilizzare appieno l'apporto di qualche ora di un altro dipendente, ripeto per la carenza di cui ho detto prima, si è quindi deciso di stipulare questa convenzione e consentire una gestione convenzionata con il responsabile per 16 ore settimanali. La durata della convenzione proposta è di 3 anni, salvo naturalmente disdetta o comunque revoca da parte degli enti associati; la possibilità poi di poter adeguare e rimodulare, secondo le esigenze, gli orari che il responsabile dovrà poi prestare presso il Comune. Di conseguenza l'indicazione delle 16 ore indicate in questa convenzione, è una indicazione che sarà oggetto di aggiustamenti e di adeguamenti secondo le necessità, le varie necessità che l'ufficio tecnico del Comune di Cividate avrà man mano nella gestione, nella durata di questa convenzione. Non so, se avete altre...

Allora, il Comune capo convenzione è il Comune di Cortenuova; è il Comune di Cortenuova per un semplice fatto, che il dipendente è dipendente, è stato assunto, dal Comune di Cortenuova e di conseguenza, pur essendo il Comune di Cortenuova un ente, come dicevo prima, sotto i 5.000 abitanti e quindi inferiore come abitanti al Comune di Cividate, però essendo un suo dipendente non si può fare diversamente; il Comune capo convenzione è naturalmente il Comune da cui dipende il dipendente che viene utilizzato in convenzione.

CONSIGLIERE GATTI F.: Mi scusi, ma sia per quanto riguarda il CUC che mi sono dimenticato di chiederle prima, che questo, il CUC non ha durata, giusto? Cioè si può rinnovare... ok; ma si può anche disdire in qualsiasi momento? Sia quello che questo.

SEGRETARIO: In qualsiasi momento.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Si è tralasciato qualche piccolo dettaglio di questa convenzione; il primo dettaglio è che le 16 ore che ancora non sono state decise nei giorni e nelle ore di apertura del Comune di Cividate, sono solo per quest'anno, perché negli altri due anni si è già deciso di portare l'ufficio a Cortenuova, almeno sulla convenzione, o che non sono capace di leggerlo è già su, che l'ufficio verrà portato a Cortenuova, che bisognerà partecipare anche alle spese per l'adeguamento dell'impianto e delle cose che serviranno; e che rispetto alle ore che ci saranno di

ferie che le deciderà il Sindaco di Cortenuova e la busta paga deciderà il Sindaco di Cortenuova; perciò secondo me va bene aiutare Cortenuova che si doveva associare già da un po' di tempo e invece la tira lunga apposta perché vuole mantenere il suo status di Comune come vuole fare lui, però ad un certo punto io dico: se dobbiamo calare le braghe portiamo a casa almeno qualcosa, nel senso: il tecnico Zampoleri lo conosciamo tutti, non lavora solo a Cortenuova, lavora a anche a Cologno, cioè si poteva fare qualche ora anche ...

E' Consigliere ma praticamente lavora per i privati.

Perché poi dobbiamo anche capire che questa piccola logica di questo Cortenuova che quando ci sono le cose da fare le fa Civate, quando c'è da decidere invece su cosa fare lo fa lui, come sulla convenzione dove c'è da lavorare lo fa il Comune di Civate e dove invece c'è da decidere le ore da fare del tecnico e cosa pagare lo fa lui. Io troverò assurdo che una persona di Civate per parlare con il tecnico l'anno prossimo andrà a Cortenuova... l'avete scritto sulla convenzione.

SEGRETARIO: Allora, l'ufficio...

CONSIGLIERE MANTEGARI: Quest'anno è chiamato anno di transizione , di 16 ore ancora da decidere...

SEGRETARIO: Al fine di poter organizzare l'ufficio comune. L'ufficio comune è un ufficio virtuale, una specie di piattaforma dove vengono inserite tutte le notizie, per cui uno da qualsiasi posto di lavoro, che potrebbe essere house working volendo, potrebbe essere il Comune di Cortenuova, potrebbe essere Civate, può intervenire e lavorare. Naturalmente poi verranno sempre definite gli orari di ricevimento e questo è normale che l'orario di ricevimento verrà effettuato in loco, non potrà essere fatto diversamente, questo è evidente. Però per tante cose l'amministrazione intende favorire un'attività digitale per quanto è possibile, una dematerializzazione dei documenti per quanto è possibile, ma anche perché questo è quello che, oltre che essere importato dalla norma, è il futuro; il futuro è questo, il poter disporre e lavorare su delle postazioni virtuali che sarà poi quello che andrà a costituirsi come ufficio comune.

SINDACO: No, l'ufficio tecnico rimarrà a Civate, la funzione è associata; ma è chiaro che il capo di questo ufficio qui sarà sempre comunque l'Architetto Zampoleri, ma i dipendenti non vanno a Cortenuova, i cittadini ma anche i dipendenti; voglio dire, è chiaro che se un giorno ha bisogno di una persona per fare un lavoro là e viceversa, può anche darsi che il dipendente si sposti, ma l'ufficio tecnico non è che lo smantelliamo. Ci mancherebbe; la funzione resta.

CONSIGLIERE MANTEGARI: (lontano dal microfono) Non so se non sono capace di leggere ma qua c'è scritto così; in forma transitoria farà 16 ore sul Comune di Civate per poi passare definitivamente sul territorio di Cortenuova. C'è scritto così, leggetela.

ASSESSORE PAGANI: Vuoi che la leggiamo? Volete sentire? La leggiamo dall'inizio. Allora c'è la finalità della convenzione all'articolo 2 c'è scritto: la presente convenzione comporta l'individuazione di un ufficio comune avente sede presso il Comune capofila, avente sede, il Segretario ha appena spiegato, però se tu leggi solo uno degli articoli e non continui a leggere quelli successivi...

Ok? Quindi alla fine anche quando c'è l'articolo 4 organizzazione: alla direzione di entrambi gli uffici è preposto l'Architetto in qualità di responsabile, l'incarico di responsabilità, la definizione del trattamento economico degli accessi voci concorrenti di natura è conferito annualmente con decreto del Sindaco...

L'organizzazione e il funzionamento degli uffici sono disciplinati dai regolamenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi in vigore presso i singoli enti, ok?

Gli uffici svolgeranno, qua lo dice, quando c'è il funzionamento degli uffici, tutte le attività, le procedure, gli atti, i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione sono demandati al responsabile della posizione...

Gli uffici svolgeranno nel periodo di durata della gestione transitoria della presente convenzione le attività già strutturate per poi organizzarsi nell'ufficio comune.

Sì, l'ufficio comune, la sede virtuale sarà a Cortenuova.

CONSIGLIERE MANTEGARI: (lontano dal microfono) Vuol dire che il primo anno farà 16 ore a Cividate, poi sarà virtuale a Cividate.

SEGRETARIO: Con la funzione associata il territorio va ad ampliarsi, non ci sarà più il, ma questo per quanto riguarda l'ufficio tecnico come competenza; come se il territorio di Cortenuova, per adesso è Cortenuova, e Cividate diventasse una competenza unica; ecco perché la sede da qualche parte deve essere, però come ripeto la necessità di avere quest'anno così di transitorietà è per consentire di poter istituire un ufficio comune virtuale e quindi con un adeguamento informatico, un adeguamento strumentale ma questo per consentire poi un lavoro a distanza. Il cittadino di Cividate quando ha la necessità andrà sempre nella sede del Comune di Cividate presso l'ufficio tecnico; il responsabile, pure con l'ufficio comune, avrà delle giornate indicate in cui riceverà al pubblico; è come ora, non c'è nessuna differenza.

ASSESSORE PAGANI: E' scritto anche qui nelle risorse umane materiali: il responsabile della posizione organizzativa potrà, al fine di un migliore organizzazione degli uffici e dei servizi, avvalersi in via occasionale della collaborazione dei dipendenti di cui al comma 1 anche presso l'ente non di competenza, quindi anche presso non il Comune. Vuol dire...

CONSIGLIERE MANTEGARI: (lontano dal microfono) Avvalersi delle persone, non che è presente.

ASSESSORE PAGANI: Ma l'abbiamo detto, ma anche il contrario; se per caso uno dei dipendenti dell'ufficio di Cortenuova, visto che diventa uno unico ..

SINDACO: Scusate, però se andiamo avanti così chi deve registrare non capisce niente. È inutile che lei continui a subentrare; o dice il nome o se no non si capisce niente.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Va bene, mi scuso con l'interprete.

SINDACO: Con calma alzate la mano e dite il nome per favore. O sono  
Comunque su quella questione qui, adesso fa 16 ore, dopo se noi decidiamo che sono 18 o sono 20, possiamo decidere insieme; e comunque le 16 ore le fa a Cividate al Piano e quindi 16 ore vi posso garantire che in questo momento qui sono sufficienti per il nostro paese.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Lo so che quest'anno fa 16 ore, è scritto; è l'anno prossimo che non c'è più.

SINDACO: L'anno prossimo dobbiamo stabilirle, potrebbero essere, anzi io ho detto: perché non 18? E io chiederò 18 se servono, ma a questo punto qua lo verifichiamo perché magari ce ne bastano anche 15, facciamo 15. È chiaro che poi, è come il discorso del Comando per i nostri Vigili;

se sono dipendenti nostri le ferie le danno quelli là ma dobbiamo concederle noi per forza, e quindi quando lui andrà in ferie non è che non dice niente, le organizzeremo insieme, no?

CONSIGLIERE MANTEGARI: (lontano dal microfono) Qua dice che è il Sindaco capofila. Ho capito che lei può dire ... (*incomprensibile*) ma se a lei non va bene fa quello che dice il Sindaco di Cortenuova.

SINDACO: Siamo tra persone ...

CONSIGLIERE MANTEGARI: .... quello che riguarda il soldo, il Dio denaro, c'è scritto sulla convenzione che viene deciso dal Sindaco capofila, non dai Sindaci, dal Sindaco capofila; dopo può darsi che decidete assieme, però c'è scritto così.

SINDACO: Comunque è la stessa cosa per esempio del Segretario. Il Segretario quando si decide per esempio di dare un premio a fine anno, è chiaro che il capofila ha un peso maggiore nel nostro caso perché abbiamo una percentuale più alta, ma chiediamo il consenso anche agli altri, no? Cioè il buon senso è quello lì, non è che io do 10 o l'altro dà 20, ma ci mancherebbe. È evidente questo. Non si preoccupi, comunque abbiamo la possibilità eventualmente di cambiare idea.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Mi preoccupo eccome, perché dopo aver dato

SINDACO: No, non deve andare a Cortenuova.

Ok. Su questa questione, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Lega Nord si dichiara sfavorevole.

SINDACO: Allora, chi è d'accordo all'approvazione di questa convenzione? 7. Contrari? 1. Astenuti? 2.

Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo? 7. Contrari? 1. Astenuti? 2.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 29 aprile 2016**

**Punto 14**

SINDACO: Allora sull'ultimo punto corto, stavolta non ho preparato scritto, quindi è un po' più veloce. Vi dico subito una cosa importante che mi hanno pregato di avvisarvi. Domenica mattina alle 9 ci sarà il terzo torneo regionale di palla a volo integrata, dove ci saranno i ragazzi disabili, 4 su 6, e due invece abili perché l'accordo è questo; l'hanno fatto in altre province, in altre realtà, e domenica sarà qui a Cividate; quindi dalle 9 in avanti e alle 2 ci saranno le premiazioni, mi hanno pregato di ricordarlo.

Il concerto è sospeso perché sembra che ci siano dei temporali molto forti, purtroppo è stato spostato, Assessore alla cultura tra carnevale e concerto proprio non ne è andata bene una, deve sempre spostare!

Le due cose che volevo dirvi io sono queste: la prima è sulla Tecnoservizi e la seconda sulla Pedroni.

Sulla Tecnoservizi, perché poi purtroppo i giornali scrivono sempre quello che vogliono; voi avete saputo come sono andate le cose, abbiamo fatto tre conferenze dei servizi, la quarta ha partecipato solo il Comune di Cortenuova in quanto era l'unico che poteva partecipare alla conferenza decisoria, che era la quarta conferenza. Sulle prime due o tre noi abbiamo fatto una battaglia molto forte, al punto che addirittura l'Avvocato della Tecnoservizi voleva anche denunciarmi, perché io dicevo che non l'avremmo mai concessa questa autorizzazione per quanto riguarda Cividate, e quindi abbiamo cercato in tutti i modi, per il nostro pezzettino, perché sapete che noi avevamo solo la possibilità di dire di sì o di no, anzi per la verità di no perché il precedente Sindaco aveva già firmato l'accordo di sistemare quella strada lì alle condizioni che erano stabilite al tempo, e in teoria avremmo dovuto adempiere senza poter ostacolare la cosa. Noi l'abbiamo fatto lo stesso al punto che io ho anche detto che fermavano la strada, e l'ho detto chiaramente però alla fine, come sapete, la Provincia ha autorizzato, ha dato l'autorizzazione AIA, e quindi sia la Provincia sia ARPA che l'ASL; il comitato "no amianto" ha chiesto se poteva far partecipare il Dottor Caldiroli alle tre conferenze dei servizi e devo dire che la Provincia è stata molto gentile perché ha ascoltato il Dottor Caldiroli per circa 20/25 ore, una conferenza finita alle 9, un'altra è finita alle 7; e ha dato la possibilità appunto all'Ingegnere di fare tutte le richieste del caso, come gli accorgimenti e così via. Bisogna dire che buonissima parte, solamente 4 o 5 casi su una cinquantina, non so quanti sono, la Provincia e la Tecnoservizi li hanno accettati e quindi sono stati accettati di ridurre di qui, di ridurre di là eccetera. Solo 4 o 5 non sono stati accettati. Alla fine, nonostante il nostro no molto deciso, però ripeto il nostro era meno vincolante rispetto a quello di Cortenuova, però è chiaro che l'idea, se era possibile, era quella di non autorizzare questo deposito; nonostante il no anche da parte di Cortenuova la Provincia ha autorizzato l'AIA; perciò adesso il problema è: ormai l'AIA esiste, ci sono due possibilità: la possibilità che il comitato vuol portare avanti ancora il discorso del ricorso, noi abbiamo fatto un incontro congiunto a Cortenuova insieme con il comitato, l'Avvocato Brambilla e alcuni Sindaci, e a un certo punto il Sindaco Gatta di Cortenuova ha detto all'Avvocato: ma se la Tecnoservizi accettasse di fare la relazione, non mi ricordo, la relazione di riferimento, qualcosa del genere, autonomamente perché la Provincia non l'aveva obbligata a farla, e se accettasse che anche il comitato possa entrare a controllare in modo improvviso anche la fabbrica, ci sarebbe ancora un motivo di fare un ricorso? L'Avvocato ha detto di no quella sera; poi è subentrato invece il discorso di Caldiroli che dice: no, perché secondo me quei 4 casi che non hanno accettato potremmo richiederli nel ricorso, quindi potremmo fare ricorso per chiedere questi 4 casi, che ripeto la Provincia, l'ASL e l'ARPA non hanno ritenuto di accettare. A quel punto qui noi siamo adesso nella condizione, io l'ho detto

chiaramente in quella serata, ho detto: la cosa più semplice è quella di dire: facciamo ricorso, punto. Stiamo qua tranquilli e aspettiamo 5 o 7 anni, durante questo ricorso comunque la Tecnoservizi accoglierà tutto l'amianto da tutta l'Italia, non solo da Civate, da tutte le parti; voi sapete che comunque, perché io sono stato in azienda, il capannone che accoglierà l'amianto è di 70 metri a destra e 70 metri a sinistra, quindi sono 140 metri, il camion entra in mezzo, si chiudono le porte davanti e dietro, le due laterali si alzano, fanno lo scarico, chiudono le porte, il camion esce. Quindi è a norma, ecco perché hanno chiesto tutti questi vincoli che sono stati richiesti; quindi lui continuerà a farlo. È chiaro che se noi andiamo avanti con il ricorso, ripeto, è la cosa più semplice e banale del mondo, che mette tranquillamente... i Sindaci dicono: prima la salute. Io però ho riflettuto perché sul discorso del "prima la salute" per me che vedo tutte le mattine quando apro la finestra gli eternit che ho lì davanti che ogni anno si sciolgono sempre di più, si impoveriscono e quindi li respiro, o quelli che sono sotto l'asilo nido, quella non è tutela della salute lasciarli lì. Quindi la tutela della salute dei cittadini, ed è quello che vorrei far capire agli amici del comitato; perché ripeto, se noi decidiamo per il ricorso e basta, va bene, è finito, io potrei anche finire qua e è la cosa più semplice; invece, perché non pensare alla salute dei cittadini perché l'obiettivo nostro, ragazzi, è quello di togliere i 33.312 metri di eternit che abbiamo sui tetti e che ogni anno continuano a deteriorarsi; questo è l'obiettivo; non è facile, perché c'è un costo, la gente dice: sì ma come faccio paga tu Comune, io non ce la faccio, non posso eccetera. Quindi ormai, visto che non possiamo più assolutamente permetterci di bloccare l'AIA, perché purtroppo non ce la facciamo più, o blocchiamo la strada, questo si può sempre fare, finché non arrivano i carabinieri e ci mandano via; voi sapete che noi lì adesso abbiamo chiesto, spero ottenuto, di mettere almeno il semaforo all'uscita della strada che va sulla Sp 101, perché almeno c'è il semaforo, abbiamo detto piuttosto delle luci che volevano mettere loro, che era quella autorizzazione famosa che vi dicevo prima che ha firmato Vescovi, abbiamo detto: no, non ci bastano le luci, perché se c'è la nebbia e così via ci deve essere almeno o la rotonda o il semaforo. Ci sembrava che l'idea del semaforo fosse anche forse più intelligente perché se uno arriva in bicicletta schiaccia e almeno attraversa col verde. A parte questo, noi non potevamo chiedere di più. Quindi sul discorso della Tecnoservizi, noi abbiamo dichiarato queste cose qui però la gente dice: adesso però trattano... No, non trattiamo un bel niente noi, l'unica cosa che noi abbiamo detto, visto che ormai abbiamo perso al causa, diciamo così perché l'autorizzazione c'è, è quella di dire: perché tu azienda invece non ci dai una mano grossa con centinaia di migliaia di euro sui nostri tetti per far sì che il cittadino paghi di meno, quindi sia più invogliato a tirar giù sti eternit dai tetti? Voi sapete che comunque si recupera anche il 65% fiscalmente in 10 anni; il problema è che poi uno deve anche rimettere il tetto un'altra volta, quindi effettivamente i costi ci sono. Cioè voglio dire, boh, questa qui era un'idea per dire: vediamo di tutelare la salute togliendo, perché il problema per la verità della Tecnoservizi non è tanto solo l'eternit, perché i problema sono gli altri prodotti, e lì purtroppo la Provincia ci ha dato contro; e lì come facciamo? Io non so cosa fare lì sulle miscele e così via; perché ho visto anche io che fanno quei lavori lì. Lì sono autorizzati, adesso ho scoperto che tra l'altro, non mi ricordo più se a Pavia o in un altro posto, stanno facendo, non il deposito come questo qui che è provvisorio; qui loro riempiono i 140 metri, poi quando c'è un camion pieno lo mandano in Germania. Invece a Pavia stanno facendo addirittura il bunker che c'è in Germania; cioè quindi fanno proprio il fatto che resta lì. Cioè, vanno giù 50 metri, tutto cemento, lo chiudono e lì rimarrà lì 100 anni, boh, non lo so; la stessa cosa che c'è in Germania. Mentre qui è provvisorio, un deposito provvisorio, là invece è proprio lo stoccaggio definitivo in sostanza e quindi c'è in ballo anche quella roba lì. Non lo so, io chiedo anche a voi, chiedo anche un parere, perché ripeto, andare avanti con il ricorso è la cosa più banale e lo faremo, perché probabilmente lo faremo, però è chiaro che il rapporto diventa un po' più difficile diciamo con...

Dopo dò comunque la possibilità di replica.

ASSESSORE PAGANI: Era per precisare quello che hai detto tu. Non era solo lo sconto perché è uscito quello; quando abbiamo discusso con il comitato, era anche previsto di chiedere all'azienda di fare quella famosa, si chiama relazione di riferimento, che per una anomalia della legge italiana rispetto a quella europea, come ha spiegato l'Avvocato del comitato, non viene chiesta prima dell'autorizzazione a procedere; mentre l'Europa ci dice che dovrebbe essere chiesta prima, in Italia come al solito è tutto al contrario. C'era anche questo, oltre allo sconto, non era solo lo sconto, era anche quello di aggiungere quelle prescrizioni in più, soprattutto sulla miscelazione; perché loro oltre al deposito fanno anche questa miscelazione che è precedente alla richiesta di AIA; era solo quello per precisare che non era solo... perché sembrava fosse uscito che avevano chiesto solo lo sconto.

SINDACO: Sì appunto, perché è chiaro che se non ci sono queste due cose è chiaro che non si discute e si va avanti; ma se l'azienda ha accettato, se l'Avvocato dice: non c'è più motivo...

ASSESSORE PAGANI: Tra l'altro una della base del ricorso che si farà al capo dello stato è anche di chiedere questa relazione di riferimento prima di cominciare, è uno di quei punti che saranno messi nel ricorso, che probabilmente faremo  
... Lo stato attuale prima di iniziare..

... e fare poi un confronto in là per vedere ...

*(intervento lontano dal microfono)*

ASSESSORE APGANI: Loro ce le hanno già, ma non sono obbligati per l'Italia a farli, invece la Comunità Europea la prevede prima; lo spiegava l'Avvocato del comitato "no amianto"; noi quando andremo a fare il ricorso chiederemo anche questa, però nel frattempo capite che avendo avuto l'autorizzazione loro cominceranno comunque a fare questo deposito.

CONSIGLIERE GATTI F.: Non voglio dilungarmi vista l'ora perché non entro neanche nel merito della questione, però cioè siccome queste sono le comunicazioni del Sindaco e della Giunta ed è giusto e sacrosanto che dite la vostra, però magari cioè sarebbe bello magari coinvolgere anche, dico un contraddittorio anche se non è un contraddittorio, coinvolgere anche le persone che invece sostengono che quelle sono le motivazioni e entriamo magari nello specifico delle 4 prescrizioni eccetera, eccetera, giusto per fare informazione a 360°, altrimenti si sente sempre solo...

ASSESSORE PAGANI: Era aperta comunque...

*(intervento lontano dal microfono)*

SINDACO: E' comunque previsto, perché abbiamo previsto un incontro il 3 maggio con i Sindaci e poi il confronto con il comitato per forza, perché comunque la cosa si fa in comune, non è che fa un Sindaco di qui, un Sindaco di là.

CONSIGLIERE GATTI F.: No, confronto intendevo, forse mi sono spiegato male, una serata informativa con la cittadinanza, dove il comitato viene a spiegare quelli sono...

ASSESSORE PAGANI: Quella sera che ci siamo riuniti era aperto anche al pubblico.

SINDACO: Comunque va bene, non c'è problema.  
L'altra cosa, una precisazione...

CONSIGLIERE MANTEGARI: Se non sono cambiate le esigenze della ditta, lei non avrebbe dovuto fare lavorazioni sull'amianto; carico, scarico, controllo.

SINDACO: No, l'amianto non fa niente,

CONSIGLIERE MANTEGARI: Controllo dello stoccaggio, hanno un problema che loro hanno le polveri delle terre nella seconda lavorazione, i sacconi. Sempre perché la terra... ci sono i tetti ma c'è anche la terra contaminata di amianto che viene messa nei sacchi e poi viene portata via e loro hanno anche questo lì. L'unico problema di queste cose qua è che se si rompe un sacco o se non sono gestiti bene, loro devono avere un kit apposito e avere delle strutture apposite. Quei capannoni lì non sono fatti con gli aspiratori e con le cose per poter...  
No, su tutto il totale no.

SINDACO: Lì nello specifico sì.

CONSIGLIERE MANTEGARI: E' saltato fuori questo casino qua alla prima conferenza di servizi che ero andato io, in quanto io avevo chiesto: ma scusa ma i Comuni limitrofi cosa guadagnano in questo progetto? Hanno un riconoscimento? Mi fa: Ma siete matti? Noi non prendiamo neanche un kg né dall'impresa né da nessuno, noi prendiamo già roba toccata che molto probabilmente è già stata stoccata da una parte, viene portata qua in ottemperanza che noi facciamo solo la convenienza dell'acquisto a 100 e la vendita a 200, basta. Loro fanno speculazione sull'amianto.  
No, ma neanche...

*(intervento lontano dal microfono)*

SINDACO: No, loro fanno quei lavori lì a loro spese, circa 30 o 40.000 €, pagano loro, pagano anche la corrente e tutto e noi l'unica cosa che loro hanno messo sul piatto era quel sostegno lì; ma anche perché l'azienda non è l'azienda che c'era prima, ha un codice etico, quindi ci teneva anche a mantenere, anche se secondo me i rischi ci sono; però è comunque delicata, sicuramente va allargata, era solo perché ci sono state un po' di polemiche e ci tenevo a chiarire.

La seconda questione invece per la Pedroni. Voi sapete che il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del TAR ma ovviamente, come c'era da aspettarselo, la Pedroni ha fatto ricorso di arbitrato. Non l'ha fatto per tutti i Comuni, l'ha fatto solo per Calcio, Civate e basta, quindi non l'ha fatto per Cortenuova e Palosco. Allora, ha fatto anche per la Provincia, quindi noi due e la Provincia, chiaramente hanno preso quelli con importi un po' più alti, perché per Cortenuova doveva prendere 40.000 € però Cortenuova ha 2.000.000 di credito nei confronti della Pedroni, capite che non conveniva, perché la Pedroni ha pagato niente, quindi loro hanno un problema molto più grave per recuperare i soldi. Niente, noi adesso stiamo preparando la nomina del nostro arbitro che farà io come Sindaco, e lì si ricomincerà con la procedura che tra l'altro costerà qualcosa perché ci sia l'avvocato sia l'arbitro e l'arbitro chiaramente...

CONSIGLIERE MANTEGARI: E fortunatamente il Giudice ha detto che le spese vanno divise nell'arbitrato.

SINDACO: Adesso ricominciamo da capo, quindi bisognerà vedere come è e chiaramente adesso il nuovo Avvocato avrà comunque tutti i dati della perizia che prima mancavano e sta vedendo



molto attentamente tutte le questioni, dall'inizio, dal 2002 per intenderci, da quando è partito un po' il discorso, e vediamo. Era solo per informarvi che purtroppo, come qualcuno sperava, non è che è finita, perché noi abbiamo provato con l'Avvocato Bordogna a telefonare per far capire all'Avvocato che non conveniva fare ricorso in arbitrato perché loro addirittura erano debitori rispetto a noi ma chiaramente loro di fronte a 1.600.000 € hanno detto: male che vada la perdo, però se mi va bene... infatti loro hanno detto: ma che cosa mi date se non facciamo ricorso? E lei ha risposto: no, non ha capito, siete voi che dovrete darli a noi.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Hanno molti creditori, è per quello che...

SINDACO E quindi è ovvio che loro sul piatto metteranno anche questa causa come credito che però non sarà esigibile; speriamo, perché se dovessimo perdere chiudiamo davvero il Comune.

CONSIGLIERE MANTEGARI: Sì, ma il Signor Pedroni che dovrà pagare anche lui l'arbitrato, ce li ha i soldi?

SINDACO: Sicuramente gli avvocati... è l'Alfa Immobiliare che ... è il curatore fallimentare; ormai la Pedroni non c'è più, il curatore fallimentare.

CONSIGLIERE GATTI F.: Mi ha fatto venire in mente una cosa parlando di avvocati e non avvocati; che sul sito internet non ho ancora trovato l'elenco delle consulenze del 2015; se è possibile pubblicarle visto che la normativa 33/2013 lo prevede.  
Le ho cercate ma non... se ci sono....

CONSIGLIERE MANTEGARI: Io avrei da dire una cosa se possibile....

SINDACO: Io direi, chiudiamo qui il Consiglio comunale, non era previsto il dibattito, però se qualcuno ha voglia a mezzanotte di dire qualcosa... Grazie.